



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 17 febbraio 2025**



## Prime Pagine

17/02/2025	<b>Affari &amp; Finanza</b>	5
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Corriere della Sera</b>	6
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Foglio</b>	8
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Giornale</b>	9
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Giorno</b>	10
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Mattino</b>	11
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Messaggero</b>	12
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	14
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Il Tempo</b>	16
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>Italia Oggi Sette</b>	17
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>La Nazione</b>	18
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>La Repubblica</b>	19
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>La Stampa</b>	20
Prima pagina del 17/02/2025		
17/02/2025	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	21
Prima pagina del 17/02/2025		

## Venezia

16/02/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	22
Venezia, via libera all'ormeggio simultaneo delle navi da crociera		

## Savona, Vado

17/02/2025 **The Medi Telegraph** 23  
Traffici portuali, per Genova e Savona è record dei container

---

## Genova, Voltri

17/02/2025 **Informare** 25  
Arrivata nel porto di Genova la "talpa" per la galleria dello scolmatore del torrente Bisagno

---

16/02/2025 **PrimoCanale.it** 26  
Diga di Genova, operaio si ferisce scivolando da una scala

---

16/02/2025 **The Medi Telegraph** 27  
Superyacht, Sos delle aziende: "Pronti ad assumere giovani, Genova offre grandi chance"

---

16/02/2025 **The Medi Telegraph** 29  
Dalla Metakol di Recco arriva la logistica intelligente

---

## La Spezia

16/02/2025 **Citta della Spezia** 31  
Casabianca: "Negli ultimi decenni solo i governi di centrosinistra hanno creduto nella Pontremolese"

---

17/02/2025 **Shipping Italy** 32  
Gasselín (Contship) annuncia: "Siamo in gara per i nuovi equipment di Lsct"

---

## Marina di Carrara

16/02/2025 **The Medi Telegraph** 34  
Naufragio a Massa, nave Guang Rong a rischio. Fabbri, Lockton PI Ferrari: "L'assicurazione pagherà tutto"

---

## Livorno

17/02/2025 **La Gazzetta Marittima** 35  
Interporto di Guasticce, "fabbrica" da 1.300 posti di lavoro

---

## Brindisi

16/02/2025 **Brindisi Report** 38  
Emergenza-urgenza: a Brindisi oltre 200 medici per un convegno teorico - pratico

---





La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

# A&F

SULLA PELLE DEI GIOVANI

Gli effetti del "Fisco amico" Francesco Manacorda ● pag. 16

MINACCIA DEREGULATION

La Ue zavorrata dalle regole Marco Ventoruzzo ● pag. 17

Affari&Finanza

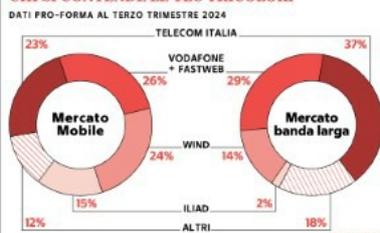
## LA RIPARTENZA DEL GIAPPONE

Le grandi aziende hanno liquidità da investire L'inflazione è sotto controllo e tornano anche i fondi internazionali Platero ● pag. 18

## Il dossier

### Poste e Tlc torna lo Stato

#### CHI SI CONTENDE LE TLC TRICOLORI



### Il consolidamento punta a liberare Cdp per la rete unica Bennewitz e Ricciardi ● pag. 6

## Il risiko restringe popolari e filiali

Il ballo delle Opa crea sovrapposizioni negli sportelli sul territorio e rischia di lasciare tutto il credito in mano ai grandi gruppi  
Le mosse di Unicredit per contrastare il Golden Power Greco, Pons e Scozzari ● pag. 2-5



#### L'editoriale

Tutti pazzi per Tim oggi risanata dal debito Walter Galbiati

**S**e guardiamo i conti che la società ha presentato al mercato, si può dire che Tim sia uscita dal tunnel del debito in cui era entrata, dopo la privatizzazione, con l'Opa di Roberto Colaninno, un'operazione a leva che ha zavorrato l'azienda per oltre vent'anni. Nessuno dei manager che si sono succeduti al comando del gruppo sono mai riusciti ad abatterlo. ● segue a pag. 16

#### Circo Massimo

Il fronte aperto tra Trump e la Fed Massimo Giannini

**A**l grande Risiko Bancario la prima mano di dadi è finita senza senza morti né feriti. Per adesso, nessuno si è fatto del male. Ma nei prossimi mesi? Le uniche certezze che abbiamo sono due. La prima: i predatori inseguono, le prede scappano. Mediobanca fugge da Mps, Bpm e Commerz fuggono da Unicredit, Generali fugge da Caltagirone e Milleri. ● segue a pag. 5

Riduci i costi, aumenta il risparmio. Scopri la polizza auto a consumo.



**BZ Rebel**  
Pay per you



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63937510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BE Rebel**  
Pay per you

**Inzaghi a meno due da Conte**  
La Juve batte l'Inter e il Napoli allunga

cronaca, pagelle e commenti  
alle pagine 30, 31 e 32

**Un party per i 60 anni**  
Piper, il tempio beat che inventò i giovani

di **Manuela Pelati**  
a pagina 19

Guidi poco? Can noi, l'IRC Auto costa meno!

**BE Rebel**  
Pay per you

**Agenda in 5 punti**  
**MA ADESSO PARLIAMO DI CRESCITA**  
di **Francesco Giavazzi**

**T**empo che ci si occupi di crescita. L'allarme degli imprenditori — che hanno alzato la voce chiedendo di riorientare le priorità del Paese a favore di aziende, famiglie, investimenti — è tardivo, ma finalmente è arrivato. Pensare che il rallentamento della nostra economia dipenda solo da ciò che sta accadendo in Germania potrebbe rivelarsi una pericolosa illusione.

La presidente del Consiglio da mesi propone il ritomo del boom di occupazione, omettendo di ricordare che l'aumento dell'occupazione si accompagna a un processo di riallocazione del lavoro: meno industria, più servizi con minore produttività e minor valore aggiunto. Una riallocazione che spiega perché i salari italiani continuano a rimanere tanto più bassi che nel resto dell'Ue. Nel 2022, nelle aziende manifatturiere con più di 10 addetti, quelle che dovrebbero pagare meglio, i salari medi lordi erano 38.000 euro l'anno in Italia, 44.000 in Francia, 48.000 in Svezia, 58.000 in Germania. Sarebbe utile imparare dall'esperienza di un Paese come la Corea del Sud, per alcuni aspetti simile all'Italia. Negli anni '70, quando a Seoul si avviò il processo di industrializzazione, il governo manteneva alti i salari, in tal modo obbligando le imprese a spostarsi verso produzioni a maggior valore aggiunto. Fu una scelta contraria all'opinione comune secondo la quale l'industria cresce se il costo del lavoro rimane basso. Anche a quella scelta si deve la nascita, in Corea, di grandi imprese tecnologicamente avanzate, come Samsung, Hyundai, LG.

continua a pagina 22

Da Macron vertice con alcuni dei leader Ue, Nato e Starmer. A Riad americani e russi, senza ucraini

## Kiev, il duello Europa-Usa

Meloni a Parigi con riserva: format debole, meglio un Consiglio straordinario

**L'ANALISI**  
**Chi ha paura di Trump**

di **Beppe Severgnini**

Un fratello e una sorella abitano insieme nella vecchia dimora di famiglia. Una vita tranquilla e abitudinaria... continua a pagina 22

**DATAROOM**  
**La fabbrica delle fake news**

di **Milena Gabanelli e Mara Gergolet**

Disinformazione e fake, la Germania è sotto attacco. Ecco chi c'è dietro. L'effetto moltiplicatore e il ruolo di Elon Musk a favore dell'Afd.

a pagina 15

**GIANNELLI**  
**PUTIN E TRUMP DIALOGANO**

CHISSÀ CHE C'È SOTTO?

da pagina 2 a pagina 6

**LA PREMIER, IL RETROSCENA**  
**L'idea che Vance abbia ragione su alcuni punti**

di **Marco Galluzzo**

A Parigi, alla fine, Giorgia Meloni ci sarà. Sul tavolo convocato da Macron la decisione su quale risposta comunitaria dare dopo le mosse di Trump che sulla trattativa di pace tra Russia e Ucraina ha tagliato fuori Bruxelles. Le riserve della premier italiana, i dubbi sulle ragioni di Vance e le telefonate con la Casa Bianca.

a pagina 3

**OLTRE SANREMO**  
**Lacrime, critiche Noi e il brano di Cisticchi che farà storia**

di **Aldo Cazzullo**

Ci sono opere senza tempo. Come il *Battesimo di Gesù* di Piero della Francesca, un quadro rinascimentale che potrebbe essere una tela simbolista di fine Ottocento, o potrebbe essere stato dipinto ieri. Oppure, per venire alle canzoni, «Il cielo in una stanza» di Gino Paoli, che ha 65 anni ma è fresca come uno zampillo.

continua a pagina 28

**Le storie** Il dramma della 25enne. La morte di Canfora, che lavorava per Sorrentino



Camilla Sanvoisin, ceramista e figlia di un produttore tv, aveva 25 anni

**Camilla, Giacomo e la droga**

di **Rinaldo Frignani e Ilaria Sacchettoni**

Camilla Sanvoisin è morta dopo aver sniffato l'eroina procurata dal fidanzato, che è indagato per morte in conseguenza di un altro reato. Come il pusher.

a pagina 16



Luca Canfora, 51 anni, ritrovato senza vita nel mare di Capri nel settembre del 2023

**Capri, il mistero del costumista**

di **Fulvio Bui**

È un mistero la morte a Capri di Luca Canfora, il costumista di Sorrentino. Per la famiglia, che ha presentato un esposto, non si sarebbe suicidato. Le indagini.

a pagina 17

**LA MADRE, ELON, RISPONDI**  
**E al 13° figlio papà Musk finisce nei guai**

di **Massimo Gaggi**

L'influencer Ashley St Clair, 26 anni, ha scritto a Musk sui social: «Ho un figlio da te, rispondici su X». Il piccolo di cinque mesi, per Elon, che per ora tace, sarebbe il tredicesimo figlio.

a pagina 14

**IL QUESITO SUI SOCIAL**  
**Salvini «sonda» la base leghista: fine vita, tanti sì**

di **Marco Cremonesi**

Salvini ha lanciato tre giorni fa, sui social, il sondaggio sul fine vita. E la stragrande maggioranza dei parenti della base leghista è stata a favore di una regolamentazione.

a pagina 13 **Bettoni**

**ULTIMO BANCO**  
di **Alessandro D'Avenia**

**A**d Asterix devo la mia passione per la lettura. Ne divoravo le avventure e l'immane finale con il grande banchetto sotto le stelle e Assurancetorix, il bardo stonato, legato e imbaragliato. Amavo quella gioiosa tavolata a tutta pagina e speravo sempre nel riscatto del cantore confinato nella casa sospesa su un albero. Quella immagine mostrava che la cultura di un popolo si vede da come fa festa, e noi facciamo festa con Sanremo, rito ancora capace (Nazionale di calcio a parte) di unire (anche solo per criticarlo, memarlo o snobbarlo) il Paese. Ma dove risiede il suo potere festivo? Per Darwin attività come ascoltare o fare musica, non avendo «il minimo utile diretto per l'uomo... devono essere collocate fra le più misteriose di cui è dotato» (*L'origine dell'uomo*). Ma il mi-

**«Suonala ancora, San»**

stero è presto detto: l'utile salva l'animale, l'inutile l'umano, e la festa, con i suoi immancabili ingredienti (gioco, musica, rito), è quanto di più necessario alla nostra sopravvivenza, perché è lo spazio-tempo in cui ci sentiamo voluti al mondo e quindi incoraggiati a vivere. La festa rinnova energie personali e legami sociali, perché crea un rapporto con cose e persone non basato solo sui bisogni ma sui sogni. Oggi ne abbiamo più che mai necessità. Ma come la Musica riesce a fare ciò? E il Festival? Musica viene da Musa, letteralmente «arte della Musa», come musico è «il posto della Musa». I poeti antichi chiedevano: «Cantami, o Musa», perché, essendo figlia di Memoria e Zeus, sa le cose che cantano e che incantano.

continua a pagina 18

**ENERGIA FISICA E MENTALE**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

Alto contenuto di **VITAMINA B12**

Complesso antiossidante **actifol**

NOVITÀ: FALCONEINI AGITA E BEVI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ACTIFOL® è un marchio di BioActor B.V. Il logo ACTIFOL® è di proprietà di BioActor B.V.

M. MENARINI

Posti italiani Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano  
60217  
771120 - 4361008



**Acì: il governo contro il dinosauro Sticchi Damiani. Ma il favorito alla successione è Geronimo La Russa. Possibile che le destre non abbiano orfani a disposizione?**



Lunedì 17 febbraio 2025 - Anno 17 - n° 47  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 17 con il libro "Frattelli di chat"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**SANREMO IN CALO** Conti perde 1 milione di telespettatori  
**Festival normalizzato: vince Olly (giro Donà), secondo l'alieno Corsi**



◉ FRECCERO, LUCARELLI, MANNUCCI E SCAGLIONI A PAG. 4-5

**INCHIESTA MEDIAPART** Dopo la rinuncia di Herbert Kickl  
**L'Austria nel dilemma: far governare la destra o farla crescere ancora**



◉ LORIN A PAG. 6-7

**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

Innocente a sua insaputa. La scelta. Sinner patteggia con Wada 3 mesi. È riconosciuto che non voleva doparsi. Accetta di essere responsabile per lo staff" (*Corriere della sera*, 16.2). "Il paraggio era rimasto l'unica soluzione" (*Stampa*, 16.2). "Sinner patteggia 3 mesi. Ma è lui la vera vittima" (*Giornale*, 16.2). "Sinner colpevole di innocenza" (*Repubblica*, 16.2). Toti, è lei?

Condannato dunque assolto. "Definitiva la condanna di Mimmo Lucano a 18 mesi per falso" (*Ansa*, 12.2). "Lucano, anche la Cassazione sbugiarda i giudici di Locri" (*Unità*, 13.2). "La Cassazione smonta il processo all'accoglienza. Si conclude bene l'odissea del sindaco. Il modello Riace non era un crimine" (*manifesto*, 13.2). "Lucano, caso chiuso. L'accoglienza non era una truffa" (*Dubbio*, 13.2). "Lasciate stare l'Albania e chiamatelo Lucano" (*Unità*, 14.2). "Riace è stata assolta, ma la destra non riesce a farsene una ragione" (*Dubbio*, 14.2). Quale parola vi sfugge di "falso in atto pubblico"?

Piano con le parole. "Santanchè tiene duro: Non lascio. Ma dopo questa esperienza tornerò a fare l'imprenditrice" (*Giornale*, 11.1). Più che una promessa, una minaccia.

Il ruggito dei conigli. "Da Berlino a Parigi rivolta contro Vance: Basta ingerenze nella nostra politica" (*Repubblica*, 16.2). Se ne accorgono dopo appena 80 anni: ammazza che riflessi pronti.

Historia bidella vitae. "Occhetto: E' Mosca a essere blasfema. Mattarella ha ragione, la storia non mente" (*Repubblica*, 16.2). Almeno per chi non l'ha studiata.

Agenzia delle Uscite. "Ruffini chiama Forza Italia" (*Fatto*, 15.2). L'ex direttore dell'Agenzia delle Entrate vuole allearsi col partito di un frodatore fiscale: cos'è il genio?

Rispetto. "Rispetto alla Meloni, Berlusconi è stato un campione di pluralismo nell'informazione" (*Matteo Renzi, senatore Iv, Corriere della sera*, 14.2). Un po' come la Meloni rispetto a Renzi.

Nostradamus. "Quello che sta trattando Trump è di fatto una resa... Putin sta portando a casa tutto quello che vuole" (*Vittorio Emanuele Parsi, Dubbio*, 14.2). Ma Putin non voleva invadere tutta l'Ucraina e poi tutta l'Europa?

L'ultima giapponese. "Zelensky scommette sul collasso russo. L'economia di Mosca comincia a scricchiolare" (*Anna Zafesova, Stampa*, 16.2). Ciao core.

Novità. "La nuova diplomazia è la legge del più forte" (*Domenico Quirico, Stampa*, 13.2). Invece la vecchia cos'era?

SEQUE A PAGINA 20

**UCRAINA** USA E RUSSIA PREPARANO LA VERA TRATTATIVA, L'EUROPA SI CONSOLA CHEZ MACRON

# "Tregua già a Pasqua": a Riad i negoziati, a Parigi i piagnistei

**LOREDANA PERLA**  
"A scuola prima si studia la Patria, il resto vedremo"  
◉ CAPORALE A PAG. 8

**LUCIO CARACCIOLLO**  
"Zelensky doveva trattare nel 2022 Suicidio Nato-Ue"  
◉ CANNAVÒ A PAG. 3

**MARCO TULLIO GIORDANA**  
Avati ha ragione, serve il ministero per cinema e tivù  
◉ GIORDANA A PAG. 17



Le due sponde dell'Atlantico Trump e Macron FOTO LAPRESSE

■ Gli sherpa di Trump, già in Arabia per preparare il vertice con Putin, confermano che l'Ue è inutile. L'Unione pensa a un invio stabile a Kiev per sabotare gli Usa. Al fronte altri attacchi russi

◉ GROSSI E MARRA A PAG. 2-3

**IL FATTO ECONOMICO**  
I tagli di Meloni affossano i Comuni su opere e green



■ Con l'azzeramento dei fondi, scatta l'addio agli investimenti. La manovra, per il 2025, ha cancellato 8,5 miliardi ora "spalmati" fino al 2034. E nell'Anci si litiga

◉ DIMALIO A PAG. 10-11

» "NEVER AGAIN" I disegni di Spiegel e Sacco  
**L'ebreo e l'esperto di Gaza: due matite unificate pro palestinesi**

» Mario Natangelo



Due fumettisti si sono incontrati tra le macerie della striscia di Gaza, non nella Gaza reale ma negli spazi bianchi di un fumetto intitolato "Never Again" pubblicato negli Usa dalla New York Review of Books in Italia dalla rivista Internazionale. I due non sono autori qualsiasi e tutto nasce con una telefonata sulle conseguenze del 7 ottobre '23, prende forma in un equivoco e si chiude con una profezia.

A PAG. 18



**IL DIVINO QUOTIDIANO.**

**La cattiveria**  
+++ ULTIMORA +++  
La Rai fa proseguire Sanremo a oltranza per coprire le figure di merda del governo  
LA PALESTRA/GIANCARLO GISMONDO

**Le firme**

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCELLI, DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GENTILI, LENZI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, ROIANO, SCUTO, VALENTINI E ZILIANI





# IL FOGLIO

quotidiano



VALLEVERDE



ANNO XXX NUMERO 40

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 87



## In bocca a Trump "pace" è diventata una parola sinistra

*Era una rete protettiva della dignità, della cultura, della comune umanità, con molti equivoci, anche. Ma oggi nell'ansia del negoziato trilaterale delle autocrazie si è trasformata in un incubo commerciale, uno sfregio al meglio della storia d'Europa*

**D**i questi tempi tragicamente interessanti la cosa che immalinconisce di più è il destino della parola pace, PACE: è diventato un termine sinistro. Da piccolo alla marcia Perugia-Assisi mi misero in mano un cartello che diceva "vogliamo crescere in pace", e siccome ero più che cicciottello, tutti i compagni di strada ridevano bonariamente all'idea che chiedessi di crescere ancora di più. Poi la guerra, di cui avevo sentito dai genitori e dai nonni, come tutti i boomer. L'ho vista direttamente nella forma spietata, orrenda, della guerra civile libanese, nei campi, nella valle della Bekaa. Ne ho provato una naturale, infinita ripugnanza. Erano i tempi della violenza e della brutalità terroristica anche in casa, in Italia, a Torino, dove paura e pietà si rincorrevano nell'inesprimibile delirio dell'ideologia e del terrore. Pace è sempre stata parola alta, importante, magari colma di equivoci, già a partire dal 1938, quando alla pace si sacrificavano stoltezza, confini sovrani e diritti dei popoli, ma pace era un orizzonte ineludibile dopo i disastri novecenteschi in Europa.

Pace era una rete protettiva della dignità, della cultura, della comune umanità, specie negli anni della paura nucleare e dell'equilibrio della deterrenza reciproca. In quella rete finivano i pesci velenosi del comunismo, che era pacifista ma non pacifico, e quelli del mondo libero, che si difendeva con mezzi propri e obliqui, subdoli, espressione della forza e della brutalità coloniale del mondo libero. 

### Volenterosi d'Europa

Bruxelles. Il vertice sull'Ucraina che Emmanuel Macron ha convocato oggi a Parigi dimostra che l'Unione europea non è più adatta alla nuova era che si è aperta con il divorzio transatlantico non consensuale imposto da Donald Trump la scorsa settimana. L'incontro sarà in formato ristretto: non tutti i 27 leader degli stati membri saranno presenti, ma è prevista la partecipazione del premier britannico, Keir Starmer. (segue a pagina tre)

### Qual che resta del Festival

Femmine femmine e maschi maschi, dunque stacchi di gambe e giacche su petti nudi con abolizione della camicia o della maglietta. Ver-

DI SALVATORE MERLO

rebbe da dire che l'estetica di Sanremo 2025 sia stata quella dei sessi all'incirca tradizionali, con l'unica eccezione, forse, dei guanti di pizzo di Damiano David e dello strascico rosso di Cristiano Malgioglio lungo ben cinquanta metri: "E' la coda dell'uccello del paradiso". (segue a pagina quattro)



## PARLA MARINA BERLUSCONI

*"Trump? Non va demonizzato, ma le sue mosse assomigliano ad atti di bullismo. La fine della guerra non coincida con la resa di Kyiv. L'Italia liberale? Con meno burocrazia, meno tasse e più liberalizzazioni. I matrimoni gay? A favore". Intervista a tutto campo con il capo di Fininvest*

di Claudio Cerasa

**I** pendolo, in politica, bisogna immaginarselo: è quel movimento istantaneo che sposta improvvisamente l'estremismo da una parte all'altra degli schieramenti, è l'immagine perfetta per provare a ragionare su un nuovo mondo che improvvisamente si è aperto intorno a noi. Il pendolo, in politica, bisogna immaginarselo, è quel movimento istantaneo che spinge i protagonisti della vita pubblica a combattere l'estremismo con altri eccessi di estremismo, è l'immagine perfetta con cui fotografare il disorientamento di chi, ragionando sul presente, cerca di trovare non una terza via ma semplicemente una via di mezzo. Marina Berlusconi, primogenita di Silvio Berlusconi, presidente di Fininvest e del gruppo Arnoldo Mondadori, è qui di fronte a noi, sul divano sofficce del

suo appartamento di Milano, e accetta di ragionare a lungo con il Foglio sull'Italia, sull'Europa, sull'Ucraina, sull'America di Trump. E non si sottrae davvero a nessuna domanda. Lo fa senza voler fare intronmissioni nel perimetro della politica, senza voler dettare agende, senza voler lanciare moniti, ma con lo spirito di chi si sente in dovere, ogni tanto, di dare un senso al caos, di mettere ordine e di provare a ragionare e a far ragionare. Il pendolo, si diceva.

"Oggi tutti dovremmo aver chiaro che l'Europa non è un'opzione, ma una scelta obbligata. Servono più libertà e più concorrenza. Questo vale per l'Europa come anche per l'Italia"

"Faccio l'editore - dice Marina Berlusconi - e il problema della divisione dell'Occidente mi colpisce soprattutto dal punto di vista culturale. Perché è vero che le grandi autocrazie globali - la Russia, la Cina, l'Iran - sono una minaccia politico-strategica ed economica. Ma quelle dittature oggi fanno fronte comune anche in un campo diverso, ideale, ponendosi apertamente come un modello alternativo al nostro. A questa minaccia esterna si aggiunge, poi, quella interna, visto che anche una parte di opinione pubblica occi-

li sul fronte dei diritti e della libertà di scelta individuali. Perché quella dei diritti non è una questione né di destra né di sinistra. E' una questione di civiltà. Devo dire che ho sempre trovato prive di senso le pretese dei seguaci della 'cancel culture', che volevano riscrivere la storia, abbattere statue e cambiare nome a strade ed edifici: ora abbiamo un Donald Trump che, proprio per rivendicare l'identità degli Stati Uniti rispetto alle pretese di quegli invasati, s'è messo in testa di ribattezzare il Golfo del Messico in Golfo d'America. E va anche oltre, ipotizzando l'annessione del Canada e della Groenlandia. Sembrirebbe uno scherzo, ma purtroppo non lo è. Basta guardare all'immagine che abbiamo visto sui giornali di tutto il mondo, che

"Spero che il paese da sempre garante del mondo occidentale non abbia ora un presidente che diventa il rottamatore dell'Occidente stesso, demolendo quello che l'America è stata negli anni"

ritrae file di migranti in catene espulsi dagli Stati Uniti. Una fotografia orribile, inquietante, che è stata trasformata dal nuovo presidente in un simbolo di "missione compiuta", una orgogliosa dimostrazione di come sta mantenendo le sue promesse. Stiamo assistendo a una inaccettabile esibizione, addirittura a una istituzionalizzazione della crudeltà, che viene peraltro emulata, con una buona dose di ipocrisia e di contraddittorietà, anche da grandi vestali del multiculturalismo come i laburisti inglesi". (segue a pagina due)

Claudio Cerasa è nato a Palermo nel 1982, vive a Roma da tempo, lavora al Foglio dal 2005 e dal gennaio 2015 è direttore. Ha scritto qualche libro: "Le catene della destra" (Rizzoli 2022) il più recente. *Intervista, ma soprattutto palermitano. Due figli.*





**PUÒ PREVENIRE I TUMORI AL COLON: GLI EFFETTI BENEFICI DELL'ASPIRINA**

Rizzoli a pagina 13

**DE SIO E IL PESO DELLA SOLITUDINE: «ANCHE SE VIVO IN MEZZO ALLA FOLLA»**

Borselli a pagina 14



**KIMI ANTONELLI VISTO DALLA MAMMA: «A UN MESE ERA CON ME NEL PADDOCK»**

Guidotti alle pagine 28-29



**OLLY, IL VINCITORE DEL FESTIVAL: «MA IO NON VOLEVO IL PRIMO POSTO...»**

Giordano a pagina 22



# il Giornale



del lunedì



www.ilgiornale.it

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 7 - 1.50 euro\*

Analisi

## CIA, SPIE INCAPACI MA ORA SI CAMBIA

di Edward N. Luttwak

Il nuovo direttore della CIA nominato da Trump, John Ratcliffe, ha dichiarato di volere agenti che siano «disposti ad andare in posti dove nessun altro può andare e a fare cose che nessun altro può fare». Si potrebbe pensare che qualsiasi funzionario dell'Intelligence risponda a questi requisiti minimi, ma diversi direttori della CIA nel corso degli anni hanno lamentato l'assenza o quasi di figure del genere.

Eppure Ratcliffe è ora sotto un furioso attacco da parte degli amici della CIA accuratamente coltivati nei media (le relazioni con i media, Hollywood compresa, sono l'abilità principale della CIA), con David Ignatius del *Washington Post* in testa: «Il passo falso più pericoloso della Casa Bianca». In sostanza, accusano Ratcliffe di aver sgarbatamente mostrato la porta proprio alle persone di cui ha bisogno. In realtà bisogna sperare che moltissimi se ne vadano, perché la triste verità è che la CIA è singolarmente priva di persone disposte e capaci di servire in qualsiasi posto «dove nessun altro può andare».

La CIA ha molti effettivi all'estero - troppi, probabilmente - ma prestano servizio in «stazioni», un termine drammatico per uffici perfettamente normali che fanno parte delle cancellerie del Dipartimento di Stato all'estero. È lì che lavorano gli agenti della CIA, sotto gli occhi del servizio di sicurezza del Paese ospitante, che può tenerli sotto costante osservazione, come accade in Cina, Russia e altri Paesi. Per questo non possono «fare ciò che nessun altro può fare».

Tuttavia, la CIA ha un'altra (...)

segue a pagina 7

## IL DIBATTITO VERSO IL VOTO

### Germania, AfD isolata Anche la Cdu chiude: «Nessuna alleanza»

Francesco De Felice

Il cancelliere tedesco e candidato Spd, Olaf Scholz, e il candidato cancelliere della Cdu-Csu, Friedrich Merz, hanno entrambi attaccato la candidata dell'Afd, Alice Weidel, durante il dibattito televisivo in vista delle elezioni federali in Germania, accusandola di rappresentare un partito estremista di destra.

a pagina 8

## IL SUMMIT DI PARIGI

# Ucraina, l'azzardo di Macron

Oggi Meloni al vertice. Anche Bruxelles ha dubbi sulla strategia francese

### Marina Berlusconi: «Trump non distrugga l'Occidente»



IL NAPOLI RESTA A +2

### Inter sprecona, Juve più cinica Conceição decide il derby d'Italia

servizi alle pagine 24-25

Una riunione urgente, convocata a stretto giro dopo il disastroso esito della Conferenza di Monaco, per provare a restituire voce all'Europa messa alla porta dagli Usa: Emmanuel Macron chiama a raccolta a Parigi le potenze europee. Giorgia Meloni tra i protagonisti.

servizi da pagina 2 a pagina 6

### IL DISCORSO DI VANCE Le domande che l'Europa non sente

di Giovanni Toti a pagina 15

## TRAGEDIA AD ACERRA

# Sbranata a 9 mesi dal pitbull

Era a letto col padre. Le due versioni del genitore

IL CASO BOLZANO

### Il neonazi? È figlio di islamici

Felice Manti a pagina 9

Stefano Vladovich

Bambina di 9 mesi morta sbranata da un pitbull in casa, trovata dal papà a letto «in una pozza di sangue». La mamma era al lavoro. Giulia è arrivata nel pronto soccorso della clinica Villa dei Fiori di Acerra (Napoli), senza conoscenza, con la testa sanguinante.

a pagina 12

## DAL VINO AI DISTILLATI

# Multe e salute, l'alcol in crisi

Consumi in calo, crolli in Borsa: «Non si beve più»

la stanza di Vitti è felta

alle pagine 20-21

### Chi festeggia a comando

di Marco Zucchetti

Il 2024 è stato l'annus horribilis per gli alcolici. Il consumo mondiale è calato del 2,6%, i big del settore hanno patito perdite pesanti sui mercati. Colpa dell'inflazione, ma anche di una «demonizzazione» dell'alcol, che ormai è il nuovo tabù dell'Occidente.

con Andrea Cuomo alle pagine 16-17

## INSULTI RAZZISTI DURANTE BARI-CREMONESE

# «EL MUDO» (TROPPA) LOQUACE

di Tony Damascelli

Strani casi della vita. Lo chiamano «El Mudo», sarebbe «Il Muto», perché, dicono, sia timido, di rarissime parole. Egli è Vázquez Franco Damián, è un argentino di Tanti, provincia di Córdoba, a breve compirà anni trentasei, gioca con la Cremonese, in serie B, ha pure indossato la maglia azzurra della nazionale, convocato da Antonio Conte ma ritenendosi totalmente e profondamente argentino ha abbandonato l'azzurro per l'albiceleste dei campioni del mondo. Però «El Mudo» entra in un altro tipo di cronaca, è lui, per accusa manifesta,

ad avere rivolto all'avversario del Bari, Mehdi Dorval, algerino la raffinata espressione «Neg... di m...», frase confermata da Longo, allenatore dei pugliesi. Dorval, che aveva segnato il gol del pareggio, è uscito piangendo dal campo di gioco, Paolo Armenia, direttore generale della Cremonese ha smentito il fatto: «Abbiamo parlato col ragazzo che ha negato nel modo più assoluto di aver rivolto offese razziste al calciatore del Bari. Per noi il discorso finisce qui». Si ricava che, durante i novanta minuti, Vázquez non sia effettivamente El Mudo ma torni ad esserlo dopo la fine della partita. Capitano a certi bianchi di...



# IL GIORNO

**QNECONOMIA**  
**Territori,  
Innovazione  
e lavoro**

**LUNEDÌ 17 febbraio 2025**  
1,60 Euro

**Nazionale +**

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

# HARIBO Harry Potter



## È ARRIVATA LA LIMITED EDITION PIÙ MAGICA DI SEMPRE!

All characters and elements © & ™ Warner Bros. Entertainment Inc.  
WB SHIELD: © & ™ WBEL. Publishing Rights © JKR. (s25)





# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 47 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. PAUL. L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 17 Febbraio 2025

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ABONNAMENTO "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 2025

## Ascolti record, e Pippo Baudo lo benedice Conti si prende il festival vince la canzone d'autore

L'invitato a Sanremo Federico Vacabile alle pagg. 12 e 13



Federico Vacabile  
Invitato a Sanremo

Carlo IV lascia già il posto a Carlo V, la successione è immediata. Sanremo 2025 chiude con una media di 12,5 milioni di spettatori e il 67,1% di share. Dati record. (...) Alle pagg. 12 e 13

## Il racconto Sinner sta a Ultimo come Ultimo sta a Sinner

Federico Moccia a pag. 38



Acerra, il padre dormiva. Bugia agli investigatori: è stato un randagio

## La tragedia di Giulia, nove mesi sbranata in casa dal pitbull



NON È FATALITÀ  
di Gigi Di Fiore

La morte della piccola Giulia, azzannata in casa ad Acerra dal pitbull della famiglia, spinge a riflettere su come vengono gestiti i cosiddetti «animali di affezione». Continua a pag. 39

Giuliana Covella, Pino Neri e Adolfo Pappalardo alle pagg. 10 e 11

Il dramma durante le riprese di Parthenope. La famiglia: non fu suicidio

## Capri, inchiesta bis sulla morte del costumista di Sorrentino



ECCO TUTTI I DUBBI  
Annamaria Bonicco  
Leandro Del Gaudio

La quantità di acqua nei polmoni e la mancanza di fratture ed escoriazioni. Il giallo sulla morte di Luca Canfora, a Capri. (...) A pag. 9

Servizio a pag. 9

### L'editoriale Europa-Trump COSTRUIRE UNA STRATEGIA COINVOLGENDO TUTTI

di Paolo Pombeni

Se c'è un ambito dove è necessario mantenere freddezza nelle analisi è quello delle relazioni internazionali, specie quando tutto sembra accelerarsi e c'è da pensare che ci sia la tendenza ad un gioco di provocazioni.

È quanto ci viene in mente di fronte alla convocazione del summit europeo a Parigi. Non si capisce bene il summit di che cosa: non della UE perché non è convocato dai suoi vertici e lascia fuori molti dei suoi membri; non della Nato perché gli USA non lo vogliono; non dei paesi coinvolti nella assistenza a Kiev, perché anche in questo caso una parte di essi non sono stati convocati.

Continua a pag. 39

# Europa, vertice dimezzato

Sull'Ucraina oggi a Parigi. I dubbi della Meloni: sbagliato dividere i Ventisette

Evangelista, Sciarra e Ventura alle pagg. 4 e 5

Azzurri sempre primi, ma ora devono risolvere i problemi in difesa



RISCOPRIAMOCI  
AUDACI  
di Marco Ciriello  
a pag. 39

LA JUVE AIUTA IL NAPOLI  
L'INTER RIMANE A -2

Titti Improta, Eugenio Marotta e Angelo Rossi alle pagg. 14, 15 e 16

CAMBIO DI PARADIGMA

Orientale, l'eccellenza napoletana che attira talenti da tutto il mondo

Mariagiovanna Capone alle pagg. 2 e 3

Il racconto

IL MUSEO CHE CELEBRA  
L'ABBRACCIO TRA POPOLI

di Vittorio Del Tufo

Se Napoli è il ponte tra l'Europa e il Mediterraneo, un luogo, più di altri, fa da cemento al dialogo tra culture diverse, e popoli lontani, all'interno del Mediterraneo allargato: il museo dell'università Orientale. Continua a pag. 38

Serve un bagno di realtà

## È ORA CHE L'EUROPA DIVENTI ADULTA

di Mauro Calise

È auspicabile che i leader europei abbandonino in fretta lo sconterio indispettito per le durissime parole del vice-presidente Vance, e prendano finalmente coscienza che il mondo - anche il loro - è cambiato. E che la sacrosanta battaglia per la difesa dei nostri valori non si combatte con le parole, e tanto meno con le armi degli altri.

Continua a pag. 39

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE**

**SENZA ZUCCHERI**

**NON CREA ABITUDINE**

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

London Orchestra

Accuse ai coristi del San Carlo: Gardner si scusa

Giovanni Chianelli

«Desidero porgere le mie più sincere scuse» scrive il direttore d'orchestra inglese Edward Gardner ai componenti del coro del teatro San Carlo dopo le offese. «Il coro del San Carlo è diviso in due famiglie di mafiosi rivali» aveva detto il direttore della London Philharmonic Orchestra al Times. «Sono lieto di ritirare questa affermazione. Nutro stima e rispetto verso il coro». In Cronaca



**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06491404

# Il Messaggero

**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

€ 1,40\* ANNO 147,- N° 47  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.462004 n.13 D.03.01

NAZIONALE  
IL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lunedì 17 Febbraio 2025 • S. Marianna

**I 60 anni del Piper**  
**Mita Medici: scesi**  
**quelle scale e vidi**  
**l'Italia cambiare**

Marzi a pag. 14



**Sanremo da record**  
**Olly festeggia**  
**ma sull'Eurovision**  
**frena: «Vedremo»**

Servizi alle pag. 18 e 19

**Lo stop agli allenamenti**  
**Sinner in cerca**  
**di uno sparring**  
**non tesserato**

Martucci nello Sport



## Europa, un vertice ristretto

► Oggi il summit di Parigi con i capi di otto Paesi, più Ue e Nato. Macron lascia fuori anche i Baltici. Meloni incerta se andare: «Sbagliato dividere i 27». Gli Usa a Riad con Mosca: tregua entro Pasqua

**L'editoriale**  
**DEMOCRAZIE**  
**IN CRISI**  
**E LEADER**  
**“FORT”**

Vittorio Sabadini

Il decisionismo di Donald Trump sta allarmando mezzo mondo e molti analisti politici già si pongono una domanda inquietante: se il nuovo presidente, decidendo tutto da solo, otterrà i risultati che ha promesso, non indebolirà con il suo successo anche i sistemi democratici ancora vigenti in 63 paesi del mondo, quasi metà dei quali sono in Europa? Le democrazie sono lente e complicate. L'uomo, o la donna, soli al comando esercitano invece un fascino sempre maggiore, come dimostra il successo elettorale dei gruppi estremisti che non nascondono la loro nostalgia per un'epoca storica funestata da dittature e repressione del dissenso.

Sono soprattutto i giovani a non avere più fiducia nella democrazia. Un'indagine globale della Open Society Foundation ha rivelato che il 35% pensa che un leader forte che non consulti il parlamento sia una buona soluzione per guidare un paese. Un terzo dei diciottenni britannici ha dichiarato che voterebbe per l'estremista Farage, se si andasse alle urne oggi. Secondo uno studio dell'Università (...)

Continua a pag. 21

ROMA A Parigi oggi i leader europei valuteranno una proposta che garantisca la sicurezza dell'Ucraina e freni l'espansionismo russo. Macron ha convocato un vertice ristretto: oltre alla Nato (con Rutte) e alla Francia, ci sono Germania, Regno Unito, Spagna, Italia, Polonia e la Commissione Ue con in più l'Olanda e la Danimarca (non ci sono i Paesi Baltici). La premier Meloni non è certa di andare: «Sbagliato dividere la Ue». Intanto a Riad russi e americani stanno preparando il summit. L'obiettivo: il cessate il fuoco in Ucraina entro Pasqua.

Evangelisti, Sciarra, Ventura e Vita da pag. 2 a pag. 5

**Faccia a faccia tv, domenica Germania al voto**

**Scholz e Merz, prove di coalizione: Vance inaccettabile, AfD estremista**

BERLINO A pochi giorni dalle elezioni politiche (domenica 23 il voto in Germania), in un confronto tv a quattro, il cancelliere tedesco, Olaf Scholz, e il leader conservatore, Friedrich Merz, hanno attaccato duramente la candidatura della AfD, Alice Weidel.



I due hanno accusato AfD di essere un partito di estrema destra. E colpi non sono stati risparmiati al vicepresidente degli Stati Uniti, JD Vance, che solo pochi giorni fa si era espresso a sostegno dell'Afd: «Interferenza inaccettabile».

Bussotti a pag. 6

**Il centrodestra**

**Rottamazione o Irpef, scintille tra Lega e FI**

ROMA Tensioni tra Lega e Forza Italia. Per la Lega «il ceto medio si aiuta con la rottamazione delle cartelle», non con «altre misure». Ma per gli azzurri «il taglio dell'Irpef per i redditi medi fino a 60mila euro dal 35 al 33% rimane un punto fermo».

Bulleri a pag. 9

**L'intervento**  
**DENATALITÀ**  
**LA SVOLTA**  
**CHE SERVE**  
**È CULTURALE**

Eugenia Roccella

Caro Direttore, come ha scritto anche Romano Prodi su queste colonne, la denatalità è ormai un problema globale, e non è una buona notizia. Non lo è per l'economia, non lo è per il welfare, non lo è neanche per l'ambiente che, contrariamente a quanto si vorrebbe far credere, se spopolato e abbandonato si degrada. Non lo è soprattutto per la società, che senza figli perde inventiva, creatività, sguardo sul futuro.

Continua a pag. 21

**A Parma i giallorossi vincono 1-0 e si riavvicinano alle Coppe**



**Il gioiello di Soulé lancia la Roma**

Matias Soulé festeggia dopo aver segnato il gol (FOTO L'ESPRESSO)

Nello Sport

## Segue sul web i parenti dell'uomo che uccise Per i giudici può farlo

► Milazzo, denuncia della moglie della vittima La Cassazione: poteva bloccarlo, non c'è intrusione

Valeria Di Corrado  
Federica Pozzi

Seguire sui social un profilo pubblico non rappresenta un'intrusione nella vita altrui, neppure se un condannato per omicidio preterintenzionale segue i profili dei parenti di chi ha ucciso. A stabilirlo è la Cassazione. Che esclude che ciò riveli «un'intrusiva volontà di controllo, suscettibile d'ingerere un concreto timore per l'incolumità dei congiunti».

A pag. 13

**Il governo: è in arrivo**  
**Bonus papà separati**  
**in attesa da 4 anni**  
**Il fatticcio-decreti**

ROMA Il Bonus padri separati, il sussidio da 800 euro al mese varato in epoca Covid per chi non riesce a pagare l'assegno, non è mai partito. Il governo corre al riparo: «Misura in arrivo».

Orsini a pag. 10

## Acerra, il padre dormiva: in ospedale ha dato la colpa a un randagio A 9 mesi sbranata dal pitbull nel lettino

ACERRA Sbranata dai pitbull del papà, mentre dormiva nel suo lettino. Così è morta Giulia, di appena nove mesi, ad Acerra. Inutile la corsa in ospedale. Il padre, Vincenzo Loffredo, 24 anni, sembra che stesse dormendo al momento della tragedia. La madre, Angela, 22 anni, era al lavoro. Stanno però emergendo versioni contrastanti sulla dinamica. In ospedale il padre avrebbe detto che la piccola era stata attaccata da cani randagi per strada, ma poi alla polizia avrebbe ammesso che era stato il suo pitbull. La rabbia dei residenti: «Quell'animale aveva già ammazzato un altro cane».

Neri a pag. 12

**I genitori del 14enne accoltezzato a Istanbul**  
**«Il nostro Mattia massacrato senza un perché**  
**Dalle famiglie degli assassini non una parola»**



Laura Pace

L'augurio è che le «bestie» che hanno ucciso Mattia «senza un motivo» abbiano l'ergastolo. Ai genitori del 14enne accoltezzato a Istanbul, lo chef italiano Andrea Minguzzi e la violincellista Yasemin Aktincilar, resta il dolore. «E delle famiglie degli assassini nessuno si è fatto avanti per esprimere dispiacere».

A pag. 12

**Il Segno di LUCA**

**GEMELLI, LUCIDI**  
**E CREATIVI**

Per iniziare la settimana lavorativa in maniera creativa puoi fare affidamento sulla Luna, associando diplomazia e consapevolezza per muoverti con la libertà che desideri, evitando di farti pestare i piedi. Sei più creativo ed estroso del solito ora che sei consapevole di non avere nulla da perdere. Finalmente ti autorizzi a dire di no. Nel lavoro la situazione diventa progressivamente più chiara e puoi intervenire con efficacia.

MANTRA DEL GIORNO  
Quello che funziona, continua a farlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 21

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 24/02/2025  
inediti@gruppoalbatros.com  
[www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it)

**Filomena Creta**  
**EQUILIBRI SOSPESI**  
Una raccolta poetica che si presenta come un affresco emozionale e riflessivo, inteso di versi che sanno catturare l'animo e indagare le profondità dell'esperienza umana. Con uno stile vibrante e coinvolgente, l'autrice ci fornisce uno specchio in cui riflettere sulle nostre esperienze e valorizzare la nostra esistenza.

Albatros Il Fido

\* Tardien con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; «L'Amore a Roma» € 6,80 (6.80 Euro Roma)



# il Resto del Carlino

**QNECONOMIA**  
**Territori, innovazione e lavoro**

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

**LUNEDÌ 17 febbraio 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Modena, è un ragazzo di seconda media

**L'atleta non vedente sfida il regolamento «Voglio la mia guida»**

Gozzi a pagina 18

**Domani UN REGALO PER TE**  
il Resto del Carlino + **VANITY FAIR**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Ucraina, il controvertice di Parigi

Oggi il summit dei grandi Paesi europei per «rispondere» a Trump. **Intervista al ministro Foti:** «L'Europa torni a essere centrale» **G. Rossi, Polidori, Piero S. Graglia, D'Amato e Colgan** da p. 2 a p. 5  
Al via in Arabia i colloqui Usa-Russia (senza Kiev), gli Stati Uniti: tregua per Pasqua. L'ambasciatore Sequi: «Contano le garanzie della pace»

Quasi due secoli di storia

**La democrazia americana, quel modello che ora vacilla**

Antonio Patuelli a pagina 4

L'affondo di Marina Berlusconi

**«Trump vuole dividerci Non rottami l'Occidente»**

Levi a pagina 2

In arrivo documento della Cei

**Il dibattito sul fine vita, Zuppi: «Dignità è curare»**

Gabrielli a pagina 8

**ELODIE CON GIORGIA: INGIUSTO CHE NON SIA NEI PRIMI CINQUE IL 'NORMALIZZATORE' CONTI: «IL MIO SANREMO BAUDIANO»**



### Festival, un caso il podio senza donne

Sarà stato anche l'ennesimo festival da record che ha visto prevalere un giovane e bravo cantautore, ma la 75ª edizione 'fa rumore' soprattutto per l'as-

senza di donne tra i cinque finalisti. Giorgia solo sesta ha fatto infuriare il pubblico sabato e la collega Elodie ieri a *Domenica in: «Irrispettoso per la sua car-*

riera». Carlo Conti, intanto, celebra il festival in stile 'baudiano': «Lui mi ha insegnato così»

**Degli Antoni, Di Clemente, Spinelli, Matteo Massi e Vagli** da p. 20 a p. 22

BOLOGNA

Bologna, sicurezza al Navile

**Auto vandalizzate il Comune: «Contributi e telecamere»**

In Cronaca

Bologna, la storia di una coppia

**Affitti a peso d'oro Analisi di Nomisma: «Serve più offerta»**

In Cronaca

Imola, aveva 77 anni

**Addio a Lancieri, artista e poeta «Uomo esemplare»**

Tassi in Cronaca

Orrore a Napoli

**A 9 mesi sbranata nel lettino dal pitbull di casa Il papà dormiva**

Femiani e Bartolomei a pagina 12



Intervista a Ludovico Einaudi

**«E Calvino era come uno zio»**

Spinelli a pagina 15



Sbarchi, minori non accompagnati

**Baby migranti come fantasmi**

De Franchis e Peyronel alle p. 10 e 11

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**LAILA**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 38188

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2025

# IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 38188

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "OGGI ENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 7, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

**DAVERO È TUTTO NEGATIVO?**  
**MICHELE BRAMBILLA**  
**ESAGEROPOLI**  
**IL MEA CULPA**  
**DI NOI GIORNALISTI**

**T**ra pochi mesi, direi tre o quattro, si voterà per il Comune di Genova. Vedremo in quanti andranno alle urne. Nel 2022 l'affluenza fu del 44,1 per cento. Nel 2017 fu del 48,39 al primo turno e del 42,67 al ballottaggio. Alle ultime regionali liguri (ottobre 2024) il dato si fermò al 45,97. Pochi mesi prima, alle europee, era andato a votare il 50,61 per cento dei liguri, meno del 2019 (58,5). Va a votare più gente alle politiche: ma, per capirci, alle ultime - 2022 - si è registrata l'affluenza più bassa della storia dell'Italia repubblicana: 64 per cento.

È la cosiddetta «disaffezione alla politica», e non c'è da stupirsi. C'è però da stupirsi, almeno un po', quando i giornali stigmatizzano questa disaffezione, esortano gli italiani ad andare alle urne e ricordano loro che il voto è un diritto ma anche un dovere. Se infatti l'84,4 per cento degli italiani (rapporto Censis 2024) «è convinto che i politici pensano solo a se stessi», è anche (e sottolineo anche) perché, da almeno tre decenni (soprattutto dal 1992, anno della celeberrima inchiesta Mani Pulite), la stragrandissima parte di noi giornalisti dipinge la classe politica come una casta, l'Italia come un Paese in declino da cui i giovani possono solo scappare, la sanità come una «malasanità», e così via. Il nomignolo Tangentopoli, che esordì appunto con l'inchiesta Mani Pulite, è stato via via applicato a ogni gestione della cosa pubblica e privata, per cui Affittopoli, Concorsopoli, Calcioopoli, Appaltopoli, Parentopoli, Rimborsopoli, perfino Vallettopoli e Sessuopoli. Tutti ladri, tutti corrotti, tutti delinquenti. Beppe Grillo ha sempre detto di detestare i giornalisti, ma deve a loro la sua fortuna (parlo di quella da politico, non di quella da comico); la deve all'immagine di sfascio che i giornali hanno voluto diffondere nel Paese, escludendo dalla narrazione migliaia di politici che non rubano, migliaia di sindaci che si impegnano per amore del loro piccolo paese, centinaia di migliaia di professionisti onesti e capaci, centinaia di migliaia di imprese che creano posti di lavoro e che per ingegno e inventiva sono considerate eccellenze nel resto del mondo.

È il paradosso che è crollata anche la fiducia nei giornali, e pure nei magistrati. Facciamo quindi mea culpa: abbiamo edificato una Esageropoli.

**FOCUS ANAGRAFELIGURE DELLE IMPRESE**  
**Nanisme e troppi servizi,**  
**il sistema delle Pmi arranca**  
GILDA FERRARI / PAGINE 10 E 11



**L'AUTORITY DEL MAR OCCIDENTALE LIGURE**  
**Porti, record di container**  
**ma Genova perde tonnellate**  
ALBERTO QUARATI / PAGINA 12



VERSO LE ELEZIONI GENOVESI, L'EX ATLETA A UN PASSO DALL'INVESTITURA

## Comunali, Salis pronta a partire Manca solo l'ok dei 5 Stelle

Il centrosinistra: «Ora riuniamo la coalizione»  
Minoranze critiche, la trattativa sui Municipi

Il centrosinistra è ormai in dirittura d'arrivo e l'ufficializzazione di Silvia Salis, ex atleta e vicepresidente del Coni, a candidata sindaco di Genova potrebbe scocciare da un momento all'altro. Ci sono i via libera di Avs e Comitato Pd: dopo il rientro degli aspiranti candidati dem Sanna e Romeo, ora manca solo l'assenso formale dei Cinque Stelle. E se restano ancora critiche sul metodo che ha portato alla scelta, soprattutto nelle minoranze interne, di fatto è già scattata la trattativa sulle liste per i singoli Municipi. La coalizione adesso dovrebbe riunirsi al gran completo.

GIÀ ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

**LE INTERVISTE**

Emanuele Rossi

**Sanna: «Sto con Silvia ma il Pd rifletta, bruciati troppi nomi»**

L'ARTICOLO / PAGINA 3

**Romeo: «Dal partito prova di immaturità Ora parliamo di idee»**

L'ARTICOLO / PAGINA 3

FRENATA SULLE CRITICHE A TRUMP IN VISTA DEL SUMMIT VOLUTO DA MACRON

## Ucraina, i paletti italiani per il vertice di Parigi

**IL MINISTRO DEGLI ESTERI**

Marco Bresolin / PAGINA 5

**Tajani: «Ma la pace non è possibile senza l'Europa»**

Oggi pomeriggio a Parigi i leader della vecchia Europa proveranno a giocare il loro posto al tavolo dei negoziati per il futuro dell'Ucraina. Sarà presente anche l'Italia con la premier Meloni indecisa se raggiungere Parigi o collegarsi. Da lei arrivano inviti a non esasperare i toni con Trump.

SERVIZI / PAGINE 4 - 7

IL GIORNO DOPO DEL VINCITORE DI SANREMO: «ORA MI SERVONO CAFFÈ E FOCACCIA»



Fan a caccia di selfie con il vincitore Olly (foto Giusto)

SERVIZI / PAGINE 26 - 29



SBRANATA A NOVE MESI DAL PITBULL DI CASA IL PADRE: «DORMIVO»

MANUELA GALLETTA / PAGINA 9

**CENTRO STORICO**

**Pizzini ai pusher con le frasi italiane per spacciare**

Tommaso Fregatti / PAGINA 8

Il dizionario dello spaccio è composto da piccoli fogli bianchi a quadretti blu pinzati tra loro. I carabinieri di Genova lo hanno sequestrato nell'ambito dell'ennesimo blitz anti-droga compiuto nel centro storico.

**LUNEDÌ TRAVERSO**



Sono qui, steso a letto con una flebo di Pachelbel nel braccio, a cercare di disintossicarmi da Sanremo. Mi hanno preso per i capelli, come si dice: un altro jingle di "Tutta l'Italia" mi sarebbe stato fatale. Ho accanto a me Simone Cristicchi che con infinita pazienza mi rinfresca le pezuole e mi svuota la padella; tifuvo per lui, credo che se il Festival fosse durato solo una sera lo avrebbe vinto a mani basse, perché la sua canzone sulla malattia della madre è uno di quei pugni allo stomaco che fanno lacrimare e riflettere e sentirsi migliori per un paio d'ore. Ma chi ha voglia, poi, di prendere pugni nello stomaco per una settimana? Sanremo è quasi sempre stato un (lungo) momento di svago, tanto più

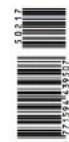
**FLEBO E CUORICINI**

CLAUDIO PAGLIERI

quest'anno: niente woke, niente polemiche, niente impegno, tante cose in bella vista. Dimenticati i monologi femministi, diverse co-conduttrici parevano semplici vallette e mi aspettavo da un momento all'altro che saltasse fuori Alvaro Vitali con la lingua di fuori. Quanto al verdetto, per un misero 0,4% il campione mondiale di sputo Lucio Corsi ha fatto la fine di tutti gli outsider che portano la sfida al cuore del Sistema: i potenti forti e l'algorithm di Elon Musk lo hanno inchiodato al secondo posto come Elio e le Storie Tese. Giorgio Faletti, il Clarinetto di Renzo Arbore, Emanuele Filiberto di Savoia, Annarita Spinaci e Les Surfs. Meglio così. Giorni di gloria per Genova, tra Rolly e Olly Days. Non posso mettere emoji ma immaginatevi tanti cuoricini.

**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
LA STERLINA DI RE CARLO III  
Valore senza tempo  
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU  
WWW.DIERREGOLD.IT  
VIA FENICI 1/10 - GENOVA - TEL. 010 38188

**DIERRE**  
VALORE  
SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
LA STERLINA DI RE CARLO III  
Valore senza tempo  
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU  
WWW.DIERREGOLD.IT  
VIA FENICI 1/10 - GENOVA - TEL. 010 38188



# Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2\* in Italia  
Lunedì 17 Febbraio 2025  
Anno 161°, Numero 47

Prezzi di vendita al pubblico  
Costo Anziano € 3,00 (IVA inclusa) € 3,99

\* solo in Puglia in provincia di Matera in abbonamento  
abbonamento "Il Sole 24 Ore"  
con "Il quotidiano L'Espresso" € 12,90 in più con "Il mondo della libertà"  
€ 12,90 in più con "L'azienda di Andrea e Tat" € 12,90 in più  
con "Finestre per una nuova - Cultura di Rita de" € 12,90 in più  
con "Avvisi fiscali 2025" € 12,90 in più con "Caffè e balneare" € 12,90 in più  
con "Viva la vita!" € 12,90 in più con "Lavoro e previdenza" € 12,90 in più  
con "Super" € 12,90 in più con "1000" € 12,90 in più



Le sezioni  
digitali  
del Sole 24 Ore

24h

L'area premium  
Inchieste e approfondimenti  
nel sito del Sole 24 Ore

M+

Mercati Plus  
Notizie, servizi e tutti i dati  
dai mercati finanziari

L'esperto risponde  
Speciale Telefisco  
Focus e risposte  
degli esperti  
a oltre 50  
quesiti inviati  
dai lettori

Riforma fiscale, bonus edilizi,  
Iva, accertamento, lavoro  
autonomo e dipendente  
e Cpb tra i temi affrontati.  
— nel fascicolo all'interno



Panorama

STRANIERI

## Riconoscimento della cittadinanza per discendenza: aumentano i costi

Costi più alti per chiedere la cittadinanza italiana per "diritto di sangue", vale a dire perché si ha tra gli avi un italiano. A fronte delle tante domande (solo nel 2023 hanno portato a 90mila riconoscimenti), è stato elevato a 600 euro sia il diritto per chi si rivolge al consolato, sia il contributo unificato per chi ricorre in tribunale; e anche i Comuni stanno utilizzando la possibilità di introdurre il nuovo contributo amministrativo.

Maglione e Mazzei — a pag. 7

PROFESSIONI

## Sponsor e contratti, Sanremo continua anche per i legali

Dopo il Festival di Sanremo prosegue il lavoro degli avvocati degli artisti: l'assistenza si estende ai contratti per i tour, ai diritti di immagine e alle novità legate all'intelligenza artificiale.

Carbonaro — a pag. 13

ENTI LOCALI

## Pagamenti, al via i controlli su 1.809 Comuni in ritardo

Brunetto e Ruffini — a pag. 23

UNIVERSITÀ

## Spazi più stretti per le assunzioni negli atenei statali

Scendono i pensionamenti nelle università statali e, quindi, rischiano di calare anche le nuove assunzioni. È quanto emerge dal decreto del Mur sui cosiddetti "punti organico".

Eugenio Bruno — a pag. 9

## Real Estate 24

Il paesaggio è driver di obiettivi sociali e scientifici

Maria Chiara Voel — a pag. 13

## Marketing 24

Sull'inclusione brand alle prese con l'anti woke

Colletti e Grattagliano — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info:  
ilsole24ore.com/Abbonamento  
Servizio Clienti: 02.30.300.600

# Investimenti Titoli di Stato, raddoppia la quota di privati e famiglie

Ai risparmiatori retail il 13,7% del circolante rispetto al 7,5% del 2019. Da oggi l'emissione di BTp Più, ultimo di 27 bond riservati dal 2012

Casadel, Finizio, Lops, Redaelli — alle pagine 2 e 3

DOPO L'ESCLUSIONE DEI BTp

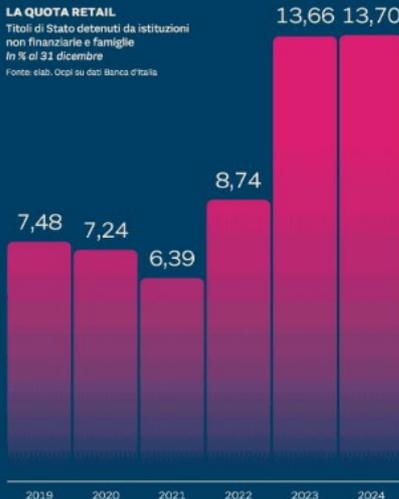
Isee, da rifare una pratica su cinque sotto 15mila euro

— l'approfondimento a pagina 3

### LA QUOTA RETAIL

Titoli di Stato detenuti da istituzioni non finanziarie e famiglie  
In % al 31 dicembre

Fonte: elab. Ocpi su dati Banca d'Italia



# Partite Iva 2024, calano gli autonomi

FISCO E CONTRIBUENTI

Tra le nuove aperture il 69% sceglie la flat tax. Crescono donne e stranieri

Dietro il celebrato aumento delle nuove partite Iva nel 2024 (+1,3% annuo), c'è un segnale indicativo: la frenata costante delle aperture da parte delle persone fisiche. Autonomi, professionisti e imprenditori individuali l'anno scorso

SICUREZZA

## Cantieri, senza patente a crediti sanzioni a imprese e committenti

Stefano Rossi e Gabriele Tadda — a pag. 16

LAVORO

## Formazione, benefit, prestiti: l'azienda dà forza così ai dipendenti

Dagli otto ai 55 dollari è la cifra che definisce l'empowerment dei lavoratori nel mondo. Uno studio del McKinsey Global Institute lo calcola ma soprattutto analizza attraverso le esperienze di 100 aziende gli interventi più efficienti a sostegno dei dipendenti. Il risultato? Le aziende possono aumentare il potere economico degli addetti purché queste azioni siano omogenee e coerenti.

Serena Uccello — a pagina 8

POLITICHE UE

## Green deal, arriva la revisione. Il 21% dei target verso il traguardo



Il patto per la sostenibilità è l'osservato speciale. Il 26 febbraio, infatti, ci sarà il primo provvedimento Omnibus che potrebbe modificare alcune normative. Lo stesso giorno sarà presentato il Clean Industrial deal.

Casadel e Castellaneta — a pagina 6

Acquisti e sconti

PER I BONUS EDILIZI IL BIVIO PRIMA CASA



di Angelo Busani — a pagina 18

## CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



DI TIZIANO CARMELINI  
**Minimo sforzo, massima resa  
 E adesso tutto sul Porto**  
 a pagina 24



AL TARDINI FINISCE 0-1  
**Soulè, pennellata da 3 punti  
 E la Roma passa a Parma**  
 Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25



VATICANO IN ANSIA  
**Le nomine del Papa dall'ospedale  
 E spunta il cardinale amico di Rackete**  
 Capozza e Spuntoni a pagina 12



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Santi sette fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria

Lunedì 17 febbraio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 47 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

**CERNOBYL**  
**La vera noia  
 sono le critiche  
 a Sanremo**  
 DI TOMMASO CERNO  
 In principio fu il sovranismo. Sanremo doveva essere per la pseudo intelligenza di sinistra l'archetipo del neo fascismo meloniano in salsa canora. E lì ci aveva provato Roberto Saviano a candidarsi a guru della nuova opposizione che anziché occuparsi di politica, di lavoro, delle indagini che colpiscono i suoi dirigenti, di immigrati clandestini, di attentati islamisti si sarebbe occupata di pentagramma, arrangiamenti, melodie. Poi si è presentato sul palco tale Roberto Benigni, praticamente la loro icona, colui da cui discende il loro stesso karma progressista e hanno dovuto tacere. E così è partita la controffensiva radical chic, quella della teoria della nota, la rassegnazione, la noluntas di Schopenhauer. A dirci che il Festival in pratica non c'è stato e quel tredici milioni di italiani che l'hanno guardato sono tredici milioni di idioti. Il tutto mentre i loro paladini europei Scholz e Macron si fanno ridere da tutto il mondo fingendo dopo due anni di accorgersi che in Ucraina c'è una guerra. Un esempio di rassegnazione e di noluntas ben più grave del Sanremo di Conti. Che rispetto allo stato in cui versa l'Ue sembra un rivoluzionario in ottima salute.

DISPENSAZIONE VERBALE

**MARINA BERLUSCONI**  
**«Trump non rottami  
 l'Occidente  
 Ue faccia autocritica»**  
 a pagina 11

**Nel Pd in crisi d'identità è partito il Big Bang di metà legislatura  
 Da Genova a Milano e Napoli: via libera alla fronda anti Schlein  
 Ecco chi risponde davvero all'appello del «nemico» Franceschini**

## il duELLY

ALDO ROSATI a pagina 2

DI ROBERTO ARDITI  
**Schlein quasi cotta  
 La solita ricetta  
 del Nazareno**  
 a pagina 3

**L'INTERVISTA**  
**La ricetta di Verini**  
 «No ai diktat sul fine vita  
 Ruffini? Inutile un centro  
 preso nell'area del Pd  
 E Schlein ascolti Prodi»  
 Sirignano a pagina 3

**Il Tempo di Osho**  
**Conti e il Sanremo dei record  
 La protesta per Giorgia esclusa**  
 Antini a pagina 20

**«Ma che te pensi c'è,  
 basta chiamasse Giorgia  
 pe ariva prmi?»**

DI FRANCESCA ALBERGOTTI  
**La fasciocensura  
 che stavolta  
 non ha funzionato**  
 a pagina 21

**INTERVISTA  
 A OLLY**  
 «La mia vittoria  
 fantastica, folle  
 e inaspettata»  
 Guadalaxara a pagina 21

**L'ASSE RADICALI-CENTRODESTRA**  
**Vittime della malagiustizia  
 Arriva l'assegno riparatore**  
 Sorrentino a pagina 7

L'ingiusta detenzione di Zucchi, cheddu alla base della proposta di legge dei radicali. Previsto un assegno mensile, all'innocente che esce dal carcere, dal momento dell'assoluzione fino alla sentenza di risarcimento del danno.

**IL VERTICE A PARIGI**  
**Il fantasma di Ursula  
 e l'Ue ci prova con Macron  
 per contare nella pace di Kiev  
 Gli Usa: tregua entro Pasqua**  
 De Rossi a pagina 4

Parte oggi da Parigi la lotta della Ue per non restare fuori dal negoziato sull'Ucraina, che gli Usa intendono condurre da soli con la Russia. Macron ha convocato d'urgenza una riunione dei principali leader Ue per aver peso nelle trattative. Inviati Usa sono a Riad per preparare l'incontro Trump-Putin.

**PARLA L'AMBASCIATORE CHECCHIA**  
**«Ecco perché Meloni sarà  
 il ponte tra Europa e Usa  
 per la pace in Ucraina»**  
 Subiaco alle pagine 10 e 11

DI GIANLUIGI PARAGONE  
**Noi spegniamo  
 pure la luce  
 Tanto c'è l'Ai  
 che la consuma**  
 a pagina 5

DI VITTORIO ZUCCONI  
**È il nucleare  
 l'unica chance  
 per colmare  
 il gap di energia**  
 a pagina 9

**IL TEMPO**  
**ROMA**

**TRA MALTEMPO E LAVORI**  
**Bentornata buca killer  
 Due giorni di pioggia  
 e le strade tornano colabrodo**  
 Mariani a pagina 17

**ALL'OSPEDALE GRASSI DI OSTIA**  
**Per vedere la mamma  
 picchia 5 infermieri**  
 Sbraga a pagina 19

**Oroscopo**  
**Le stelle di Branko**  
 a pagina 30

**LA TRAGEDIA NEL NAPOLETANO**  
**Uccisa dal pitbull  
 mentre dorme  
 con il padre**  
 Bruni a pagina 13

**DORMITA GALATTICA,  
 RISVEGLIO SPAZIALE.**

**LAILA**  
 DORMITARE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE  
 SENZA ZUCCHERI  
 NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli ingredienti non hanno intesa come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Anno 34 - N° 40 - €3,00 - Ch.F. 4.50 - Sped. in A.P. Post. L. 11/1990 - DCB Milano - Lunedì 17 Febbraio 2025



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 18

# I vincoli di Bruxelles sull'IA

Il regolamento Ue sull'intelligenza artificiale ne consente l'uso per la pubblicità commerciale, il merito creditizio, l'assistenza personale ecc.. A certe condizioni

Sdoganata l'intelligenza artificiale usata per la pubblicità commerciale mirata, che assegna un punteggio ai clienti. Via libera anche all'IA che valuta il merito creditizio, a quella con sembianze umane che tiene compagnia e a quella che influenza il comportamento, ma a fin di bene, come far smettere di fumare o insegnare l'inglese. Sono alcune delle eccezioni al lungo elenco degli usi vietati dall'articolo 5 del regolamento Ue sull'IA.

Antonio Ciccia Messina alle pagine 4 e 5

## Rottamazione, si allarga la platea dei potenziali beneficiari

Ripa-Lottanzi a pag. 7



## Patacche legislative

Di MARINO LONGONI

Velleitario, ambiguo, inutile. Il regolamento europeo sull'intelligenza artificiale è la classica mosca cocchiera che, postasi sul cappello del conducente, pretende di essere lei a dirigere la carrozza. È velleitario, perché l'intelligenza artificiale è un fenomeno non rinchiusibile all'interno di confini nazionali, per sua natura è sovranazionale, globale. E comunque a menare le danze sono americani e cinesi, non certo gli europei. Teoricamente anche l'IA prodotta negli Usa, quando arriva in Europa sarebbe soggetta al regolamento Ue. Il problema è che l'ambito di sovranità va a farsi friggere quando si tratta di applicare una sanzione a un'azienda cinese o americana. Non a caso il recente schema di direttiva sulla responsabilità civile per danni da IA è stato revocato perché negli Usa non sanno che farcene delle nostre regole. Figurarsi in Cina.

continua a pag. 9

**IO Lavoro**

La GenAi cambia il lavoro in Italia: Lazio la regione più esposta

da pag. 41

**Affari Legali**

Real estate, parola d'ordine rigenerazione urbana

da pag. 29

# ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

**VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?**

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nei'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su [disruptives.it](https://disruptives.it)

**DISRUPTIVES**  
PMI DISRUPTIVES

MILANO BOLOGNA ZURIGO

\*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale



# LA NAZIONE

**QNECONOMIA**

**Territori, innovazione e lavoro**

LUNEDÌ 17 febbraio 2025  
1,80 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

Tragedia a Firenze, grave la moglie. Sono di Grosseto

**Muore nel camper in attesa di visitare la figlia in ospedale**

Mecarozzi e Pistolesi a pagina 17



Roghi a Campi Bisenzio e Prato

**Plichi incendiari contro tre ditte di logistica**

Natoli a pagina 14

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Ucraina, il controvertice di Parigi

Oggi il summit dei grandi Paesi europei per «rispondere» a Trump. **Intervista al ministro Foti:** «L'Europa torni a essere centrale» **G. Rossi, Polidori, Piero S. Graglia, D'Amato e Colgan**  
Al via in Arabia i colloqui Usa-Russia (senza Kiev), gli Stati Uniti: tregua per Pasqua. L'ambasciatore Sequi: «Contano le garanzie della pace» da p. 2 a p. 5

Quasi due secoli di storia

**La democrazia americana, quel modello che ora vacilla**

Antonio Patuelli a pagina 4

L'affondo di Marina Berlusconi

**«Trump vuole dividerci Non rottami l'Occidente»**

Levi a pagina 2

In arrivo documento della Cei

**Il dibattito sul fine vita, Zuppi: «Dignità è curare»**

Gabrielli a pagina 8

**ELODIE CON GIORGIA: INGIUSTO CHE NON SIA NEI PRIMI CINQUE IL 'NORMALIZZATORE' CONTI: «IL MIO SANREMO BAUDIANO»**



**PRIMO E SECONDO**  
Il vincitore di Sanremo Olly, 23 anni, con in braccio Lucio Corsi, 31

DALLE CITTÀ

Empoli

**Volontari della Libertà Folla ed emozioni per ricordarli**

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Il Vescovo chiede «Maggiori aiuti per i migranti»**

Servizio in Cronaca

Montespertoli

**Lavori per la fibra «Occhio a possibili falsi tecnici»**

Servizio in Cronaca

### Festival, un caso il podio senza donne

Sarà stato anche l'ennesimo festival da record che ha visto prevalere un giovane e bravo cantautore, ma la 75ª edizione 'fa rumore' soprattutto per l'as-

senza di donne tra i cinque finalisti. Giorgia solo sesta ha fatto infuriare il pubblico sabato e la collega Elodie ieri a *Domenica in: «Irrispettoso per la sua car-*

riera». Carlo Conti, intanto, celebra il festival in stile 'baudiano': «Lui mi ha insegnato così»

Degli Antoni, Di Clemente, Spinelli, Matteo Massi e Vaghi da p. 20 a p. 22



Sbarchi, minori non accompagnati

**Baby migranti come fantasmi**

De Franchis e Peyronel alle p. 10 e 11

Orrore a Napoli

**A 9 mesi sbranata nel lettino dal pitbull di casa Il papà dormiva**

Femiani e Bartolomei a pagina 12



Intervista a Ludovico Einaudi

**«E Calvino era come uno zio»**

Spinelli a pagina 15

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**LAILA**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**BZ Rebel**  
Pay per you

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Mario Orfeo

Inquadra il risparmio sulla polizza auto

**BZ Rebel**  
Pay per you

La nostra carta previene da assicuratori.it  
PEFC

Lunedì 17 febbraio 2025

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 50 N° 7 In Italia € 1,70

IL VERTICE

## Ucraina, piano europeo

Oggi la risposta a Trump dei leader dei paesi Ue, di Gran Bretagna e Nato. Anche Meloni a Parigi. Una forza di interposizione e un inviato ai negoziati: ipotesi Merkel. Gli Usa: "Tregua entro Pasqua"

Sfida al Cremlino, migliaia in piazza a Mosca per ricordare Navalny

Il futuro dell'Unione in gioco

di Alberto D'Argenio

A meno di un mese dal ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca, l'Europa si accorge di essere sotto attacco. Anzi, di più. In pochi giorni cancellerie e istituzioni si sono rese conto che la partita è senza precedenti: l'Unione è vittima di un'aggressione concentrata su più livelli. Politico, economico, culturale e potenzialmente militare. Una sfida che questa volta arriva dal cuore dell'Occidente, dal capobranco che per 80 anni ne è stato il faro: l'America. Nelle prime settimane del Trump II, l'Europa ha scelto la prudenza, sperando che il temuto tsunami transatlantico si rivelasse un'onda navigabile. Ma dopo che alla Conferenza di Monaco il vicepresidente J.D. Vance ha bastonato i valori europei, si è lanciato in una ingegneria senza precedenti nella politica interna del principale Paese Ue chiedendo a Friedrich Merz di governare con i neonazisti della AfD dopo le elezioni di domenica prossima e infine con l'esclusione del continente dai colloqui sull'Ucraina, l'Unione ha capito: questa volta la sfida è esistenziale.

● continua a pagina 20



▲ Mosca Borisovskoye Cemetery: a un anno dalla morte di Navalny l'omaggio di migliaia di persone

L'Europa risponde a Trump con un vertice oggi a Parigi. Macron e von der Leyen incontreranno i leader di Italia, Germania, Polonia, Inghilterra, Spagna e Danimarca. Si definirà il profilo dell'inviato per i negoziati sull'Ucraina: spunta il nome di Merkel. Gli Usa annunciano la tregua entro Pasqua. E a Mosca migliaia di persone sono scese in piazza per ricordare Navalny.

di Basile, Brera, Castelletti, Ciriaci, Di Feo, Ginori, Mastrobuoni e Tito

● da pagina 2 a pagina 8

Atlante politico

Ora la fiducia nel governo scende ai minimi

di Ilvo Diamanti

Il quadro degli orientamenti di voto degli italiani è stabile. Con una partita a due - FdI e Pd - in cui il partito di Giorgia Meloni conferma il suo primato. Primato, per altro, che la premier vanta anche fra i leader politici. Tuttavia, un campanello di allarme per il governo c'è: la fiducia dei cittadini nei suoi confronti è ai minimi.

● a pagina 14

Le idee

A Sanremo la fragilità del maschio

di Michela Marzano

Olly, Lucio Corsi, Brunori Sas, Fedez, Cristicchi: i primi cinque classificati a Sanremo 2025 sono uomini. Tutti. Come se le donne fossero scomparse, di nuovo invisibili, o comunque irrilevanti. E anche se le loro età variano - generazione X, Z, Millennial - il dato di fatto resta: sono tutti, inesorabilmente, maschi. Ma sono uomini che sono arrivati sul palco dell'Ariston con testi autentici, che raccontano difficoltà vere, fragilità vere. C'è chi, come Olly, parla di un ragazzo che rimpiangere un amore ormai dissolto; Lucio Corsi racconta di qualcuno che non è mai stato un duro; Brunori canta la paternità inattesa. Sono tutti uomini, sì, ma nessuno di loro parla la lingua della virilità tossica. Nessuno usa un linguaggio sessista o violento. Nessuno canta di donne da conquistare, possedere, punire o persino ammazzare se provano a riprendersi in mano la propria vita. Nessuno di loro (era ora!) incarna il patriarcato.

● continua a pagina 20

Così il televoto ha rovesciato ogni pronostico

di nostri inviati Fumarola, Macor e di Di Paolo

● da pagina 24 a pagina 27



Rimadesio

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

La tragedia

Sbranata a 9 mesi dal pitbull di casa

dal nostro inviato Antonio Di Costanzo

ACERRA (NAPOLI) - Il cane di famiglia, un pitbull di grossa taglia, ha azzannato e ucciso Giulia, neonata di 9 mesi, che dormiva sul letto con il papà. Questa la seconda versione che ha fornito agli investigatori Vincenzo Loffredo, il genitore 24enne, dopo aver parlato all'indizio di un'aggressione subita da un randagio in strada. La tragedia si è consumata in un appartamento del rione popolare Ice Snei ad Acerra, provincia di Napoli. Intorno alle 23 di sabato l'uomo è corso verso la vicina clinica Villa dei fiori stringendo tra le braccia la figlia.

● a pagina 16



La Juve piega l'Inter è suo il derby d'Italia

di Crossetti, Gamba e Vanni  
● nello sport

NZ



AL MARTINI DI TORINO

Tra i medici della domenica "Così tagliamo le liste d'attesa"

ANDREA BUCCI - PAGINA 14



IL REPORTAGE

Valdieri, la riserva monarchica "Nostalgici? No è la nostra storia"

ANDREA ROSSI, GABRIELE GRISERI - PAGINA 16



IL FILM

Marinelli: "Il patriarcato c'è e fa soffrire uomini e donne"

FULVIA CAPRARA - PAGINA 17



# LA STAMPA



LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N. 47 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



INTERVISTA A TAJANI: ANCHE GLI USA DOVRANNO DIFENDERE KIEV. MARINA BERLUSCONI: TRUMP ROTTAMA L'OCCIDENTE?

## "Non si fa la pace senza Europa"

Ucraina, oggi vertice da Macron. I dubbi di Meloni: vanno evitate pose contro gli Stati Uniti

IL COMMENTO

Quelle parole di Vance che sanno di guerra

STEFANO STEFANINI

Alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco, JD Vance ha omesso un piccolo particolare. Fra i nemici dell'Europa - abbandono dei valori, seguito da Russia e Cina - non ha annoverato la seconda amministrazione Trump negli Stati Uniti della quale è il numero due. I messaggi di Washington non lasciano dubbi. - PAGINA 5

BRESOLIN, DI MATTEO, LOMBARDO, MOSCATELLI, STABILE

Oggi a Parigi i leader della vecchia Europa proveranno a giocarsi il loro posto al tavolo dei negoziati per il futuro dell'Ucraina. E in attesa di partecipare ai colloqui, dovranno fare i compiti a casa, come ha chiesto la nuova amministrazione Usa. Tajani: «Non c'è pace senza gli europei, usiamo le sanzioni». - PAGINE 2-7

### L'incubo dell'attacco alla democrazia

Montesquieu

PARLA IL LEADER DEI 5 STELLE

Conte: "No a più armi, porto l'Italia in piazza"

ALESSANDRO DE ANGELIS

Giuseppe Conte autocritico che non ne fa rispetto all'equidistanza tenuta, prima del voto, tra Joe Biden e Donald Trump: «Mi ero riservato di giudicare i fatti. E come ho criticato la postura bellicista del primo, ora giudico pericolosa l'offensiva unilaterale del secondo». E il presidente MS5 dice a La Stampa: «Se Trump ci scavalca è perché l'Eu-



ropa e l'Italia sono state incapaci di definire una strategia politica. Uno spettacolo deprimente: Meloni e soci hanno pensato di vincere con le armi, mentre avrebbero potuto vincere solo con la politica e la diplomazia, diventando protagonisti nel negoziato e nella definizione di un nuovo orizzonte di pace e sicurezza per l'Ucraina e le restanti crisi». - PAGINA 7

L'INCHIESTA

Dai mutui alle ferie la vita in prestito degli italiani Ecco chi non ce la fa

ANGELONE, CAMILLI, TURI

SEMPRE PIÙ DEBITI

35.167€ indebitamento medio  
52,7% Popolazione italiana con crediti attivi



Più di un italiano su due vive con un prestito sulle spalle, con una rata media che pesa 278 euro al mese. E crescono i prestiti personali richiesti. - PAGINE 12-13

L'ANALISI

L'Occidente in crisi non può dar lezioni

ELSA FORNERO

È paradossale che sia stata l'Arabia Saudita a organizzare, negli ultimi due anni, due conferenze "globali" (nel senso letterale della partecipazione di politici ed esperti da tutto il mondo) per discutere i cambiamenti e i problemi del lavoro. Un paradosso perché l'Arabia e gli altri Paesi del Golfo non sono certo considerati ai primi posti nell'applicazione dei diritti riconosciuti a lavoratrici e lavoratori, specie se migranti: i cosiddetti "expats", manodopera a buon mercato proveniente da paesi poveri, spesso impiegata in condizioni di semi-libertà, nell'edilizia o nei servizi alberghieri. Da non confondere, peraltro, con i tecnici e i consulenti ben pagati, provenienti da Paesi ricchi per fornire competenze che mancano in loco. - PAGINA 9



Monaco dal '39 a oggi quante similitudini

Nathalie Tocci

DERBY D'ITALIA, L'INTER BATTUTA CON UNA MAGIA DI CONCEIÇÃO: BIANCONERI AL QUARTO POSTO



## Juve da urlo

BALICE, BARILLA, BUCCHIERI

Francisco, un colpo da piccolo genio

GIULIA ZONCA

IL SONDAGGIO

Il terzo mandato bocciato da 2 su 3

ALESSANDRA GHISLERI

Da un sondaggio di Euromedia Research per Porta a Porta risulta che un cittadino due (50,4%) è contrario alla possibilità di un terzo mandato di governo per i Presidenti delle Regioni. Un cittadino su tre (28,9%) è invece favorevole. Tra coloro che si dicono favorevoli a votare questa proposta si riconoscono il 58,8% degli elettori di Forza Italia, il 55,5% di quelli della Lega e il 45,5% degli elettori di Italia Viva. La maggioranza di coloro che reputano la proposta dannosa vede il 45,6% di Fratelli d'Italia nonché tutte le opposizioni schierate. Azione è l'unico partito i cui elettori non si dimostrano risolti in una scelta. - PAGINA 11



La faida delle regionali spacca destra e sinistra

Carratelli, Berlinghieri

IL DOPO FESTIVAL

## Le paure di Olly: "Sono un gigante timido"

LA POLEMICA

La prevalenza del maschio canterino  
Simonetta Sciandivasici

IL PERSONAGGIO

Evviva Lucio Corsi che non canta se stesso  
Caterina Soffici

DONDONI, TAMBURRINO



PAGINE 22-25

LA SATIRA

Come è triste il palco senza sberleffi  
Luca Bizzarri

I DIRITTI

Disabilità e show alternativa del diavolo  
Alessandra Comazzi



<p><b>CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI</b></p> <p>Vita migliore per lavorare di più ed aver 100 anni di pensione attiva.</p>	<p><b>CREDITO</b>  <b>Utili su, prestiti giù</b>  <b>Chi darà i soldi alle imprese?</b></p> <p>di <b>STEFANO RIGHI</b> 5</p>	<p><b>STEVANATO</b>  <b>«Investiremo 1,1 miliardi. I dazi non ci spaventano»</b></p> <p>di <b>DANIELA POLIZZI</b> 13</p>	<p><b>RISPARMIO</b>  <b>Da Tsmc a Reply: ecco i 10 titoli per vincere con l'AI</b></p> <p>di <b>PIEREMILIO GADDA</b> 32</p>	<p><b>CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI</b></p> <p>Vita migliore per lavorare di più ed aver 100 anni di pensione attiva.</p>
---	--	--	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

LUNEDÌ 17.02.2025 ANNO XXIX - N. 6

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LA PROPOSTA DI LEGGE  
**L'OBIETTIVO DELLA CRESCITA**

## LAVORATORI NEL CAPITALE QUANTE (TROPPE) DIFFIDENZE

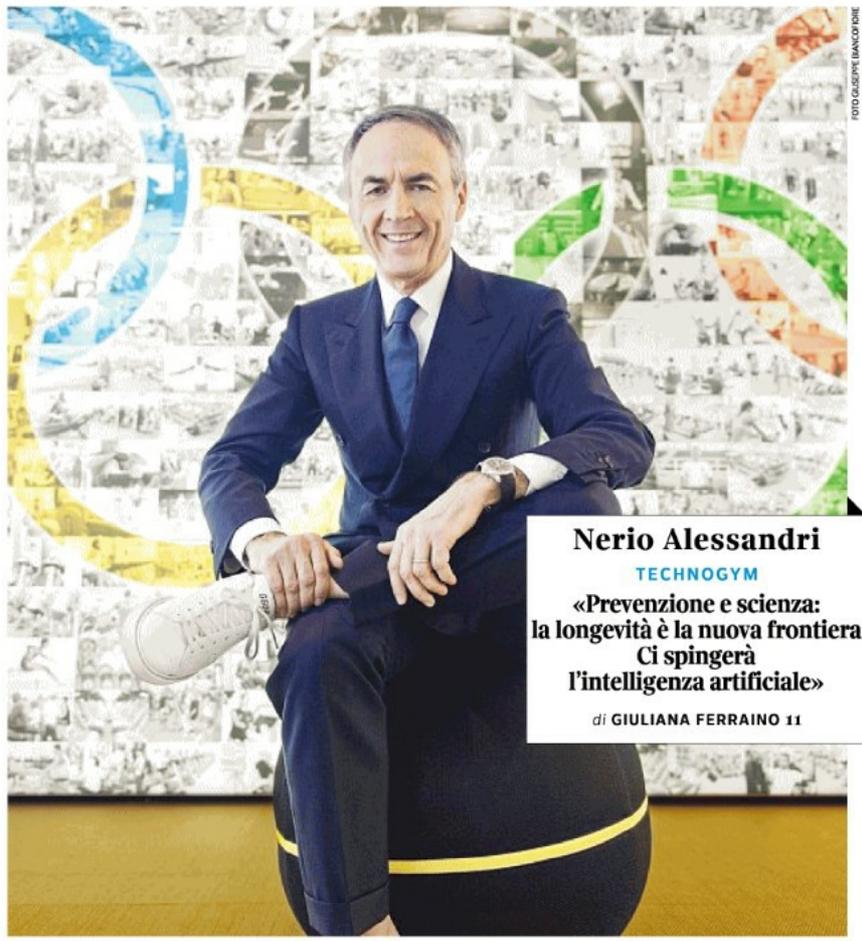
di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

**M**a sio diventa tutti comunisti?». Si è sentita dire così, dai suoi colleghi imprenditori, Maria Cristina Piovesana, imprenditrice ed ex presidente dell'Associazione Industriali Veneto Centro. In una terra così operosa, ma politicamente bianca e non rossa come l'Emilia, la sola idea di far partecipare gli operai al capitale dell'azienda, e averli soprattutto negli organi societari, ha sempre avuto qualcosa di epidermicamente sovversivo. Eppure, a pensarci bene, molti degli imprenditori del Nord Est, e non solo, nascono da una condizione operaia. A volte di metalmezzadro. Tra campagna e fabbrica.

E oggi quegli ex dipendenti, passati dalla parte del capitale, scoprono che assumere collaboratori validi, e soprattutto convincerli a restare in azienda, è diventato difficile se non impossibile. Ci vuole altro, soprattutto con i più giovani. Piovesana è tra i fondatori, insieme a Giuseppe Milan che la presiede, della Fondazione Capitale&Lavoro. L'iniziativa si propone di favorire la partecipazione dei lavoratori al capitale delle aziende. Questa volta è la piccola e media impresa che apre il proprio capitale a chi ci lavora. Perché sente di non poterne fare a meno. Anche per ragioni competitive.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro, Francesco Bertolino, Alberto Brambilla, Edoardo De Biasi, Federico De Rosa, Dario Di Vico, Daniele Manca, Stefano Montefiori, Alessandra Puato, Massimo Sideri** 4, 6, 8, 12, 14, 16, 19



**Nerio Alessandri**  
**TECHNOGYM**  
**«Prevenzione e scienza: la longevità è la nuova frontiera Ci spingerà l'intelligenza artificiale»**

di **GIULIANA FERRAINO** 11

**DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO**

Museo Poldi Pezzoli ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Museo **POLDI PEZZOLI** (Milano)

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

**Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.**

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano. Supplemento settimanale. L'Economia con il Corriere della Sera € 2,00 (L'Economia € 0,50 - Corriere della Sera € 1,50) - Nei giorni successivi € 0,50 - Il prezzo del quotidiano.



## Messaggero Marittimo

### Venezia

#### Venezia, via libera all'ormeggio simultaneo delle navi da crociera

VENEZIA La Capitaneria di porto di Venezia ha ufficialmente revocato le restrizioni all'ormeggio nella Darsena Sud del terminal di Fusina, inaugurato lo scorso agosto, consentendo ora l'attracco simultaneo di due navi con lunghezza superiore ai 210 metri. Come racconta il sito specializzato Adriaports, si tratta di una decisione strategica che segna un importante passo avanti per la logistica portuale e il traffico crocieristico veneziano. Il provvedimento, sancito con l'Ordinanza n. 7 del 12 febbraio 2025, arriva a seguito di un'accurata analisi condotta in sinergia con l'AdSp del Mare Adriatico Settentrionale e i servizi tecnico-nautici di pilotaggio, rimorchio e ormeggio. A far cambiare idea, sono stati in primis gli interventi di escavo dei fondali portati avanti di recente, oltre a nuovi rilievi batimetrici: a seguito di questa revisione, si è accertato che sarà garantita una maggiore sicurezza nelle manovre di ingresso e uscita delle navi. Fino a oggi infatti, il vincolo imponeva che, in presenza di un'unità ormeggiata all'accosto Fusina 3, le navi di oltre 210 metri potessero attraccare solo a Fusina 4. Con la revoca della restrizione, entrambi gli accosti potranno ora essere utilizzati simultaneamente, ampliando così le capacità operative del terminal. Un passo in avanti nell'ottica della strategia degli approdi diffusi. L'azione tempestiva della Capitaneria di Porto nell'emanare questa ordinanza è un chiaro segno dell'attenzione posta dall'Autorità marittima per l'efficienza operativa del nostro porto. Questo intervento, rappresenta un passo fondamentale per lo sviluppo economico del Porto di Venezia e si allinea perfettamente con il concetto di sicurezza produttiva, più volte sottolineato dal Direttore marittimo del Veneto, ammiraglio Filippo Marini ha commentato Fulvio Lino Di Blasio, Commissario di Governo per le crociere a Venezia e alla guida dell'Authority del Mar Adriatico Settentrionale.



## The Medi Telegraph

Savona, Vado

### Traffici portuali, per Genova e Savona è record dei container

L'Authority: "Abbiamo superato la crisi di Suez". Ma rispetto a otto anni fa il capoluogo perde tonnellate per oltre il 12% Genova - I porti di Genova e Savona hanno chiuso il 2024 con una crescita dell'1,2%, determinando un risultato complessivo pari a 64,4 milioni di tonnellate movimentate «intercettando - spiegano dall'Autorità di sistema portuale - la risposta positiva che il mercato marittimo è riuscito a dare ai rischi che si erano delineati nelle settimane conclusive dell'anno precedente». Un risultato «ancora più incoraggiante se inquadrato nel contesto di incertezza dello scenario politico ed economico a livello globale, caratterizzato da manifestazioni particolarmente critiche come la crisi del Mar Rosso e dei colli di bottiglia verificatisi in passaggi strategici quale il canale di Suez». Container top, ma cresce il trasbordo Entrando nello specifico, i container sono cresciuti del 5,7% in termini di tonnellate e del 2,9% come unità di carico (teu), superando in termini di volumi il record pre-Covid (2017) e post-Covid (2022) per un totale di 2,8 milioni di teu contro i 2,79 milioni di due anni fa. Spacchettando i risultati e confrontandoli con la situazione pre-Covid, Genova ha chiuso l'anno con 2,4 milioni di teu (+2,2% rispetto al 2023) ma al di sotto della performance del 2017 (che fu 2.622.187 milioni di teu). Savona nel 2024 ha segnato 372 mila teu (+7,5% sul 2023) contro i 44 mila teu del 2017: qui l'entrata in servizio del Container Terminal di Vado Ligure fa effettivamente la differenza, anche se va notato come oltre un terzo dei traffici di questa infrastruttura (il 35,8%) sia determinato da movimenti di trasbordo, e non diretti o provenienti dai mercati dell'entroterra. Questa quota di transhipment a Vado è cresciuta rispetto al 2023 del 128%. Anche a Genova crescono i trasbordi (+30%) rappresentando complessivamente una quota dell'11,5% del traffico container complessivo. A Genova il movimento dei container vuoti rappresenta il 18,4% del totale del transhipment, a Savona il 19,4%. Complessivamente però, è vero che il traffico container in termini di tonnellate (che include anche quelle movimentate sui traghetti) è cresciuto rispetto al 2023 a 26,8 milioni ed è pure leggermente superiore all'anno record pre-Covid 2017 (26 milioni di tonnellate) e post-Covid 2022 (26,5 milioni). Stabile invece il traffico convenzionale con 14,5 milioni di tonnellate (+0,6%) «in leggera controtendenza con il risultato del 2023». Il totale in tonnellate Complessivamente, si diceva, Genova e Savona hanno movimentato 64,4 milioni di tonnellate. Nel 2017 furono 68,3 milioni, quindi va detto che i due porti in termini di traffico hanno perso il 5,6% rispetto a quell'anno. E sezionando i dati 2024, Genova ha chiuso l'anno a 47,4 milioni di tonnellate movimentate: erano 54,1 milioni nel 2017. Il calo rispetto al 2023 è dello 0,7%, ma rispetto a otto anni fa il porto del capoluogo ha perso il 12,3% dei traffici. Savona ha invece chiuso il 2024 con 15,2 milioni di tonnellate



## The Medi Telegraph

### Savona, Vado

---

(erano 14,1 milioni di tonnellate nel 2017) e + 7,3% rispetto al 2023. Guardando la performance complessiva dei cinque bacini portuali che costituiscono il sistema gestito dall'Authority, si registra la sostanziale tenuta del più grande, quello di Sampierdarena (35,2 milioni di tonnellate di merce, -0,5% rispetto allo scorso anno), un calo lievemente più marcato per Pra' (12,8 milioni di tonnellate, -1,3%), una crescita robusta per **Savona** (sei milioni di tonnellate, +10,8%) e per **Vado** (4,2 milioni, +21,3%), un calo dell'attività per la Rada di **Vado** (sei milioni di tonnellate, -3,6%). Le rinfuse: **Savona** supera Genova Quanto alle rinfuse, il sistema portuale cresce del 7,8%, «sostenuto principalmente dall'ottimo risultato del secondo trimestre (+44,4%)». In questo contesto, va segnalato che **Savona** ha ormai superato Genova come scalo rinfusiero, con 1,7 milioni di tonnellate (+9,5%) contro gli 1,4 milioni (-22,6%) dello scalo del capoluogo ligure. I carichi liquidi: crescono i chimici Passando ai prodotti energetici si è rilevata una battuta d'arresto (-2,9%) «determinata in buona misura dal blocco nel corso del terzo trimestre dell'attività della principale raffineria collegata con il sistema portuale»: Genova è scesa a 13 milioni di tonnellate (-1,9%), **Savona** a 6,1 milioni di tonnellate (-3,9%). In questo contesto crescono i prodotti chimici movimentati a Genova: 486 mila tonnellate a Genova (+7,3%, **Savona** non ha movimenti registrati sotto questa tipologia). Male ex Ilva e Ansaldo Sempre a Genova, vanno ancora male i traffici della "funzione industriale", cioè ex Ilva e Ansaldo Energia. T raffici in calo a 750 mila tonnellate per il gruppo siderurgico (-37,2%), diagramma piatto per Ansaldo: zero movimenti in un anno. Si tratta, è il commento dell'ente, di «un'ulteriore riduzione in relazione alle incerte vicende della funzione produttiva nel sito di Cornigliano». I passeggeri: crociere in calo Crescono i passeggeri sui traghetti a 2,7 milioni: un +1,4% che però non è stato sufficiente a compensare il calo complessivo, attestato su cinque milioni di passeggeri (-4,5%) e dovuto al calo delle crociere, con 2,2 milioni di passeggeri (-10,8%). «Il dato si spiega in parte con ragioni di mercato adottate dalle compagnie che scalano i Ports of Genoa». Per quanto riguarda Genova va anche considerato che un impatto è stato dato dai lavori su uno degli accosti delle Stazioni Marittime.

## Informare

Genova, Voltri

### Arrivata nel porto di Genova la "talpa" per la galleria dello scolmatore del torrente Bisagno

È giunta nel porto di Genova, "transitando" attraverso i terminal Terminal San Giorgio e Intermodal Marine Terminal del gruppo Messina, la talpa che consentirà di completare i lavori dello scolmatore del torrente Bisagno e mettere il capoluogo ligure in sicurezza nel caso di alluvioni. L'impianto trasportato in componenti dalla nave Da De della Cosco Shipping Specialized Carriers è composto da tre pezzi principali di 196 tonnellate e da altre 2.000 tonnellate di macchinario ad alta specializzazione. Attualmente le gru mobili Gottwald in dotazione ai due terminal portuali stanno provvedendo alla messa a terra di tutto il carico eccezionale che sarà trasportato sino al cantiere dello scolmatore. Una volta montata in cantiere, la "talpa", che supererà i sei metri di diametro e i 30 metri di lunghezza, sarà in grado di realizzare un tunnel sotterraneo di oltre sei chilometri per collegare l'alveo del fiume al mare.



## Diga di Genova, operaio si ferisce scivolando da una scala

Portato in codice giallo al San Martino di Eva Perasso L'attuale diga e al largo la costruzione della nuova Infortunio sul lavoro questa mattina a Genova, nel cantiere dove è in costruzione la nuova diga foranea. Un operaio è scivolato da una scala, ferendosi alla schiena. Per il trauma è stato portato all'ospedale San Martino di Genova in codice giallo. Trauma alla schiena E' successo questa mattina, domenica 16 febbraio, verso le ore 10: l'operaio, un uomo di 42 anni, stava lavorando nel cantiere della nuova diga quando è caduto dalla scala su cui era salito, facendo un volo di meno di tre metri. Nella caduta ha battuto la schiena: per questo sono stati chiamati immediatamente i soccorsi.

Codice giallo Sul posto sono giunte le ambulanze della Croce Verde Pegliese e di Misericordia Ponente. Allertata anche la Capitaneria di Porto e in un primo momento anche l'elisoccorso con il mezzo Drago, oltre agli addetti di Asl3 di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro. Le condizioni dell'operaio non sono gravi: è stato giudicato dai sanitari in codice giallo e portato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Superyacht, Sos delle aziende: "Pronti ad assumere giovani, Genova offre grandi chance"

L'appello arriva dai vertici dell'associazione che raccoglie le principali realtà del comparto. Costaguta: c'è urgente bisogno di artigiani, manager e professionisti ma serve formazione **Genova** - La ricerca è ad ampio raggio: perché servono elettricisti così come assicuratori specializzati in pratiche doganali, marmisti, project manager, agenti marittimi e ormeggiatori . E parecchie altre figure fra maestranze specializzate e professionisti con formazione universitaria o diplomi di settore. «Ai giovani e alle giovani che cercano opportunità lavorative altrove, pensando che **Genova** non abbia abbastanza, chiediamo di considerare le potenzialità della blue economy e, in particolare, il settore della nautica dei grandi yacht . Noi siamo pronti ad assumere. E a far conoscere tante opportunità che, a volte, chi è nella fascia dai 18 ai 26 anni non conosce a sufficienza». L'appello per fermare la fuga dei giovani talenti, genovesi e liguri, arriva da un colosso: **Genova** For Yachting , associazione no profit fondata nel 2017, che racchiude 60 soci appartenenti a livelli diversi della filiera dello yachting professionale. Una realtà trasversale, con un denominatore comune: aziende e professionisti associati hanno tutti sede a **Genova** «Ogni tassello necessario nella fase post vendita di uno yacht e nel refitting si può trovare qui», spiega Giovanni Costaguta , presidente di **Genova** For Yachting e architetto (manager della società Yachtline1618) specializzato nella produzione di interni di lusso per megayacht. «**Genova** - continua - è fra i porti del Mediterraneo maggiormente scelti, e anche questo crea ulteriori conseguenze positive per il territorio: non solo gli armatori ma anche gli equipaggi hanno ottime capacità di spesa, vivono la città, qui mangiano e fanno acquisti. E parlano di **Genova**, con scatti e commenti sui social. Anche turisticamente è un settore fondamentale». La qualità della vita appeal per gli under 30 Sull'edizione del 7 febbraio scorso il direttore Michele Brambilla ha affrontato il problema della fuga dei giovani da **Genova**. Sottolineando che, tra le cause, c'è anche una narrazione eccessivamente negativa della città I numeri elaborati dallo Studio Ambrosetti (dati 2023, quelli del 2024 verranno diffusi a marzo e si preannunciano lievemente migliori) sono eloquenti: **Genova** For Yachting ha un giro d'affari di 512 milioni di euro , un impatto sul Pil ligure di 181 milioni di euro, mille addetti diretti (e 2.540 occupati considerando gli indiretti). Gli associati a **Genova** For Yachting, pur lavorando tutti nel settore della nautica dei grandi yacht, hanno cinque vocazioni e specializzazioni differenti. Ecco le macro aree: cantieri; servizi; marine; tecnologie e aziende specializzate; professionisti (come avvocati e commercialisti). L'età media degli addetti è di 57- 58 anni e il ricambio, specie per gli artigiani o non c'è o scarseggia. «La manodopera è in particolare sofferenza - afferma ancora Costaguta - e, in



L'appello arriva dai vertici dell'associazione che raccoglie le principali realtà del comparto. Costaguta: c'è urgente bisogno di artigiani, manager e professionisti ma serve formazione Genova - La ricerca è ad ampio raggio, perché servono elettricisti così come assicuratori specializzati in pratiche doganali, marmisti, project manager, agenti marittimi e ormeggiatori . E parecchie altre figure fra maestranze specializzate e professionisti con formazione universitaria o diplomi di settore. «Ai giovani e alle giovani che cercano opportunità lavorative altrove, pensando che Genova non abbia abbastanza, chiediamo di considerare le potenzialità della blue economy e, in particolare, il settore della nautica dei grandi yacht . Noi siamo pronti ad assumere. E a far conoscere tante opportunità che, a volte, chi è nella fascia dai 18 ai 26 anni non conosce a sufficienza». L'appello per fermare la fuga dei giovani talenti, genovesi e liguri, arriva da un colosso: Genova For Yachting , associazione no profit fondata nel 2017, che racchiude 60 soci appartenenti a livelli diversi della filiera dello yachting professionale. Una realtà trasversale, con un denominatore comune: aziende e professionisti associati hanno tutti sede a Genova «Ogni tassello necessario nella fase post vendita di uno yacht e nel refitting si può trovare qui», spiega Giovanni Costaguta , presidente di Genova For Yachting e architetto (manager della società Yachtline1618) specializzato nella produzione di interni di lusso per megayacht. «Genova - continua - è fra i porti del Mediterraneo maggiormente scelti, e anche questo crea ulteriori conseguenze positive per il territorio: non solo gli armatori ma anche gli equipaggi hanno ottime capacità di spesa, vivono la città, qui mangiano e fanno acquisti. E parlano di Genova, con scatti e commenti sui social. Anche turisticamente è un settore fondamentale». La qualità della vita appeal per gli under 30 Sull'edizione del 7 febbraio scorso il direttore Michele Brambilla ha affrontato il problema della fuga dei giovani da

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

generale, le mancanze sono soprattutto nei lavori molto specifici». Con il **Genova** Blue District la realtà guidata da Costaguta organizza anche due giornate di recruiting : saranno il 25 marzo (per chi ha un percorso universitario) e il 10 aprile (per le maestranze). E saranno la terza edizione del career day «Negli anni Novanta - spiegano gli organizzatori delle selezioni - nel mondo gli yacht erano 700 con lunghezze tra i 30 e i 40 metri. Ora sono seimila, nel 2030 si avvicineranno a quota 7 mila di dimensioni enormi, fino a 90 metri ». Attilio Bruno questo mondo l'ha scelto dopo un'esperienza di successo come direttore di settore in una multinazionale francese: ora guida l' Agenzia Nautica Csn , una delle sessanta realtà associate. «Una scelta che rifarei perché questo è il mondo che amo. Stiamo collaborando con le scuole e con l' Università perché spesso i giovani non conoscono questo settore. Le opportunità sono tante e anche molto remunerative: un artigiano del mondo della nautica, a inizio percorso, può partire già da 1.500 euro di stipendio . E diciamolo: questa città, a livello di qualità di vita, è migliore di altre. Anche per questo vorremmo che i nostri ragazzi rimanessero a vivere qui». I temi sono tanti: a **Genova** manca una scuola di falegnameria. «C'è una realtà ad Arenzano e il Villaggio del Ragazzo a San Salvatore - conclude Bruno - un sogno sarebbe far nascere anche una realtà formativa dedicata, di falegnameria e artigianato per la nautica, con sbocco lavorativo praticamente immediato».

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Dalla Metakol di Recco arriva la logistica intelligente

Qr Code per controllare lo stato della merce, videocamere per sorvegliare i viaggi. La sfida per digitalizzare i trasporti ed evitare le frodi **Genova** - Sono 12 ragazzi guidati da Andrea Mungo, vulcanico ingegnere ex numero uno della Octo Telematics, il leader mondiale delle scatole nere, che hanno deciso di fare la loro scommessa tutta ligure sull'intelligenza artificiale. L'azienda è la Metakol di Recco, che un paio di anni fa ha lanciato sul mercato un brevetto molto promettente (che per esempio è piaciuto alla compagnia assicurativa Zurich) per gestire i sinistri automobilistici. L'idea è piuttosto semplice: il sistema funziona grazie a un Qr Code rilasciato dalla compagnia di assicurazione o da un intermediario. Inquadrando col cellulare il codice, si accede a un'applicazione che permette di scattare foto dei danni subiti dalla propria vettura. Ma tutte le immagini acquisite sono inalterabili e vengono conservate nel loro formato originale: l'app può ovviamente fotografare anche il modulo Cai per la constatazione amichevole e compilare un breve data set di informazioni, necessarie per la denuncia del sinistro. I dati così raccolti, e resi inalterabili dall'intelligenza artificiale sono girati in tempo reale alla compagnia di assicurazione tenuta al risarcimento del danno, con il perito che eventualmente può fare le sue valutazioni anche da remoto. Ora l'idea è quella di sviluppare il prodotto: "Ci siamo detti: perché limitare l'applicazione ai soli automobilisti, quando c'è un mondo di logistica in cui questa applicazione può funzionare?" spiega Guido Carbone, ex top manager della Finsea, ora direttore commerciale di questa piccolissima ma agguerrita azienda. Ecco quindi l'idea nuova: usare il Qr Code tra i vari anelli che compongono la catena logistica. Dalla produzione al consumo, la merce infatti passa tra decine di mani diverse "e molto spesso, quando questa merce subisce un danno, diventa molto difficile risalire a dove questo si è effettivamente realizzato". Ne nascono spesso contenziosi con strascichi infiniti, mentre il Qr Code, fissando la condizione della merce passaggio dopo passaggio in maniera inalterabile, permette di ricostruire per davvero l'intera storia del viaggio senza che possa essere manomessa o semplicemente male interpretata. La sfida, più che tecnologica, è commerciale: come si fa a convincere tutti i vari attori della catena logistica a partecipare al Qr Code? "Va ribaltata la prospettiva - risponde Carbone -. Chi si assume la responsabilità di non utilizzare questo sistema, nel momento in cui ci sono anelli della catena logistica monitorati con questo sistema? Per questo il disponente della merce è nella posizione di poterlo imporre a tutta la catena logistica". Il Qr Code inoltre può essere incrociato con un'altra tecnologia, quella della dash cam, la telecamera di bordo. In questo caso la Metakol si appoggia alla tecnologia di un'azienda statunitense, la Nexar: la dash cam non solo registra, archiviandone i dati per le 80 ore successive, tutto il viaggio del mezzo (per esempio, un Tir), ma



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

attraverso sensori basati sul rumore registra e prende nota di ogni evento fuori norma (brusche frenate, sterzate improvvise, impatti violenti), che l'Intelligenza artificiale può rapidamente isolare, selezionare e riprodurre. "In questo modo - spiega Mungo - si possono evitare errori di ricostruzione dell'incidente ed eventuali frodi ". Una tecnologia che ha già interessato diverse società, tra cui diverse cooperative di taxi a Milano e la società del trasporto pubblico a Napoli. Su spinta di Carbone, la Metakol ha poi acquisito un'altra tecnologia tutta ligure: si tratta del sistema di visualizzazione ideato e sviluppato da Marcello Noia, programmatore genovese e titolare dell'agenzia immobiliare Capitol Hill. Si tratta di un'esperienza immersiva per poter camminare, con l'uso di visori, in 3D all'interno di ambienti in costruzione o riparazione: l'idea di Noia nasce per le case, ma oggi viene applicata anche a siti industriali e cantieri navali. Il sistema permette di osservare i progetti immersi all'interno di foto a 360 gradi nelle varie fasi di realizzazione, da com'erano inizialmente, allo stato attuale fino ai rendering di come diventerà, con la novità che l'osservazione può essere fatta da più persone contemporaneamente: «Si può fare in ogni momento una riunione in cantiere, anche se questo magari riguarda un impianto un'infrastruttura in luogo remoto del mondo» spiega Noia. Un'altra scommessa hi tech per la piccola Liguria.

## Citta della Spezia

La Spezia

### Casabianca: "Negli ultimi decenni solo i governi di centrosinistra hanno creduto nella Pontremolese"

"In questi giorni il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi ha dichiarato che dobbiamo stare molto tranquilli, ovvero la ferrovia Pontremolese è un'infrastruttura strategica, ed è per questo motivo che il governo in questi ormai due anni e mezzo ha investito per quest'opera zero euro. Si prevede infatti di non finanziare niente anche nei prossimi anni e si dovrà aspettare che siano completate in tutta Italia le centinaia di opere finanziate con il Pnrr; concretamente, salvo proroghe dell'Europa, ne riparliamo forse dal 2027". Lo dichiara in una nota Giorgio Casabianca, responsabile Infrastrutture del Partito democratico della Spezia. "D'altronde il viceministro si dimostra coerente - prosegue Casabianca -: nel novembre del 2023 partecipando alla Spezia ad un convegno presso l'Autorità di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, aveva dichiarato che per la Pontremolese non erano previsti investimenti. Bisogna dargli atto di aver mantenuto la promessa. Stesso impegno per questa infrastruttura, vitale per tutto il nostro territorio, lo sta dimostrando anche la Regione Liguria, che ha ritenuto opportuno non partecipare nei giorni scorsi ad un importante incontro con la Toscana e l'Emilia-Romagna dove si parlava di infrastrutture e anche di Pontremolese". Aggiunge Casabianca: "La settimana scorsa l'assessore regionale alle infrastrutture dell'Emilia-Romagna Irene Priolo ha incontrato il commissario straordinario per la realizzazione dell'opera Mariano Cocchetti, il quale ha ribadito che per il raddoppio della tratta Parma-Vicofertile di circa 8 km tutta la progettazione è completata e l'iter autorizzativo è finito, ma che i lavori non possono partire perché non sono interamente finanziati. Infatti il costo di questa tratta ammonta a 486 milioni, le ferrovie già da diversi anni hanno in cassa soltanto 360 milioni, che era la previsione di spesa prima dell'aumento dei prezzi derivante dal caro materiali: mancano 126 milioni. Ed è semplicemente vergognoso assistere all'ostinazione del Governo Meloni che da oltre due anni non finanzia i 126 milioni necessari a far partire questi lavori, considerando che in Italia Rete Ferroviaria Italiana sta investendo solo con il Pnrr in questo triennio oltre 25 miliardi". Conclude il responsabile Infrastrutture: "La verità è che negli ultimi decenni dal Governo Prodi in avanti solo i governi di centrosinistra hanno creduto e finanziato la ferrovia Pontremolese".



"In questi giorni il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi ha dichiarato che dobbiamo stare molto tranquilli, ovvero la ferrovia Pontremolese è un'infrastruttura strategica, ed è per questo motivo che il governo in questi ormai due anni e mezzo ha investito per quest'opera zero euro. Si prevede infatti di non finanziare niente anche nei prossimi anni e si dovrà aspettare che siano completate in tutta Italia le centinaia di opere finanziate con il Pnrr; concretamente, salvo proroghe dell'Europa, ne riparliamo forse dal 2027". Lo dichiara in una nota Giorgio Casabianca, responsabile Infrastrutture del Partito democratico della Spezia. "D'altronde il viceministro si dimostra coerente - prosegue Casabianca -: nel novembre del 2023 partecipando alla Spezia ad un convegno presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, aveva dichiarato che per la Pontremolese non erano previsti investimenti. Bisogna dargli atto di aver mantenuto la promessa. Stesso impegno per questa infrastruttura, vitale per tutto il nostro territorio, lo sta dimostrando anche la Regione Liguria, che ha ritenuto opportuno non partecipare nei giorni scorsi ad un importante incontro con la Toscana e l'Emilia-Romagna dove si parlava di infrastrutture e anche di Pontremolese". Aggiunge Casabianca: "La settimana scorsa l'assessore regionale alle infrastrutture dell'Emilia-Romagna Irene Priolo ha incontrato il commissario straordinario per la realizzazione dell'opera Mariano Cocchetti, il quale ha ribadito che per il raddoppio della tratta Parma-Vicofertile di circa 8 km tutta la progettazione è completata e l'iter autorizzativo è finito, ma che i lavori non possono partire perché non sono interamente finanziati. Infatti il costo di questa tratta ammonta a 486 milioni, le ferrovie già da diversi anni hanno in cassa soltanto 360 milioni, che era la previsione di spesa prima dell'aumento dei prezzi derivante dal caro materiali: mancano 126 milioni. Ed è semplicemente vergognoso assistere all'ostinazione del Governo Meloni che da

## Shipping Italy

La Spezia

### Gasselini (Contship) annuncia: "Siamo in gara per i nuovi equipment di Lscit"

Senza categoria Entra nel vivo il piano d'investimenti del gruppo terminalistico che punterà sull'automazione. Nel 2025 attesa una crescita dei volumi e un crescente lavoro di transhipment di Nicola Capuzzo Milano - Il Contship Logistics Forum e la presentazione a Milano della settima indagine sui corridoi logistici dei container elaborata da Srm sono stati anche l'occasione per Matthieu Gasselini, amministratore delegato di Contship Italia, di fare un 'punto nave' con SHIPPING ITALY sulle risultanze della survey e sui prossimi investimenti e progetti che riguardano il La Spezia Container Terminal. Dott. Gasselini partiamo dal cercare di trarre una conclusione su quanto emerso al Forum? Si è parlato di intelligenza artificiale, di intermodalità e di ex-works, però sembra che su tutti questi temi ci sia ancora molto da lavorare. Che cosa concretamente si può fare da domani per vedere qualche container in più sui treni, per iniziare a testare l'intelligenza artificiale e per cercare di cambiare il paradigma dell'ex-works? "Il primo obiettivo era di concordare sulla situazione, quindi mi sembra che, più o meno, tutti pensiamo di essere in ritardo, abbiamo problemi infrastrutturali, anche generazionali e problemi di formazione.

Secondo me abbiamo raggiunto un consenso sulla situazione attuale; sul da farsi non credo che abbiamo raggiunto ancora un punto chiaro però sarebbe stato molto ambizioso pensare di farcela in tre ore. Abbiamo concordato sulla necessità di mettere giù dei progetti e delle idee semplici per arrivare a disegnare un percorso. La vera sfida è che questo percorso non debba durare due anni." Intanto al La Spezia Container Terminal prende concretamente avvio una nuova fase di investimenti? "Un cantiere per il consolidamento del molo Fornelli est è già partito ma sono lavori dell'Adsp e sta procedendo bene. Non abbiamo avuto grossi problemi operativi e siamo riusciti a operare sfruttando il Fornelli ovest, il Molo Garibaldi e poi è un momento di volumi un po' bassi quindi ci è andata bene. Avremo una fase di chiusura totale della banchina set ma l'abbiamo ridotta da 3 a 2 settimane quindi, in vista delle navi che dovranno arrivare, non vediamo problemi, solo qualche mal di pancia da parte di alcune compagnie ma è normale quando si chiude la banchina più utilizzata. Quello comunque è un intervento che si chiude a metà marzo." In termini di equipment anche Contship a La Spezia, come preannunciato da Psa a **Genova**, guarda convintamente all'automazione? "Sul Molo Ravano siamo in gara adesso per assegnare tutti gli equipment. Avremo tutte le gru di piazzale a controllo remoto e quelle di banchina con il set-up per un futuro remote-control. Inizieremo però a usarle in manuale. Si parla di 4 gru di banchina, 20 gru di piazzale, 2 Rmg e 24 mesi d'attesa prima di riceverle e vederle entrare in attività. Questo rientra nel piano di sviluppo del terminal che si compone anche di una fase di costruzione delle infrastrutture che andrà in parallelo all'ordine per la fornitura dell'equipment dal momento che hanno gli stessi tempi di costruzione



Senza categoria Entra nel vivo il piano d'investimenti del gruppo terminalistico che punterà sull'automazione. Nel 2025 attesa una crescita dei volumi e un crescente lavoro di transhipment di Nicola Capuzzo Milano - Il Contship Logistics Forum e la presentazione a Milano della settima indagine sui corridoi logistici dei container elaborata da Srm sono stati anche l'occasione per Matthieu Gasselini, amministratore delegato di Contship Italia, di fare un 'punto nave' con SHIPPING ITALY sulle risultanze della survey e sui prossimi investimenti e progetti che riguardano il La Spezia Container Terminal. Dott. Gasselini partiamo dal cercare di trarre una conclusione su quanto emerso al Forum? Si è parlato di intelligenza artificiale, di intermodalità e di ex-works, però sembra che su tutti questi temi ci sia ancora molto da lavorare. Che cosa concretamente si può fare da domani per vedere qualche container in più sui treni, per iniziare a testare l'intelligenza artificiale e per cercare di cambiare il paradigma dell'ex-works? "Il primo obiettivo era di concordare sulla situazione, quindi mi sembra che, più o meno, tutti pensiamo di essere in ritardo, abbiamo problemi infrastrutturali, anche generazionali e problemi di formazione. Secondo me abbiamo raggiunto un consenso sulla situazione attuale; sul da farsi non credo che abbiamo raggiunto ancora un punto chiaro però sarebbe stato molto ambizioso pensare di farcela in tre ore. Abbiamo concordato sulla necessità di mettere giù dei progetti e delle idee semplici per arrivare a disegnare un percorso. La vera sfida è che questo percorso non debba durare due anni." Intanto al La Spezia Container Terminal prende concretamente avvio una nuova fase di investimenti? "Un cantiere per il consolidamento del molo Fornelli est è già partito ma sono lavori dell'Adsp e sta procedendo bene. Non abbiamo avuto grossi problemi operativi e siamo riusciti a operare sfruttando il Fornelli ovest, il Molo Garibaldi e poi è un momento di volumi un po' bassi quindi ci è andata bene.

## Shipping Italy

### La Spezia

---

e completamento." Il ridisegno delle alleanze fra linee container per Lsct cosa significherà? Prevedete volumi in aumento nel 2025? "Facendo i debiti scongiuri vediamo nel 2025 un aumento dei volumi, le alleanze ci portano nuovi servizi, quindi il futuro sembra positivo. Anche perché stiamo per investire 350 milioni di euro, quindi un po' di volumi ci servono e abbiamo avuto assicurazioni da tutte le compagnie marittime, nessuna esclusa, che Spezia è un porto strategico per loro, sia in import che in export. Abbiamo iniziato a fare anche un po' di transhipment e le compagnie stanno prendendo sempre più posizione su Spezia. Abbiamo un obiettivo con il nuovo terminal: di aumentare del 70% i volumi movimentati, quindi dobbiamo arrivarci." E' tornato l'ottimismo? "Tre anni fa, di fronte a questa stessa domanda, sarei stato più dubbioso, adesso invece vedo davvero una grande opportunità di crescita perché dietro alle banchine stiamo costruendo tutte le infrastrutture e i servizi che servono al porto. Il porto stand alone non ce la farebbe ma invece, con tutta la comunità spezzina e altri operatori come Medlog e altri player, stiamo creando una forza logistica che va nell'hinterland e arriva a Spezia. Secondo me tutto questo riuscirà a far svoltare il porto; ne sono abbastanza convinto di questo. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Nuove incertezze e vecchie abitudini per i corridoi logistici dei container in Italia.

## The Medi Telegraph

Marina di Carrara

### Naufragio a Massa, nave Guang Rong a rischio. Fabbri, Lockton PI Ferrari: "L'assicurazione pagherà tutto"

L'analisi sul sinistro del broker Fabbri (Lockton-PI Ferrari): "Non sappiamo ancora infatti se la nave sarà recuperabile o meno" **Genova** - Non è ancora chiaro il destino della "Guang Rong", la nave a servizio della costruzione della nuova Diga foranea del **porto** di **Genova**, che alla fine del mese scorso è naufragata davanti a Marina di Massa, incagliandosi sui bassi fondali e travolgendo un pontile «Non sappiamo ancora infatti se la nave sarà recuperabile o meno - dice Filippo Fabbri, amministratore delegato della Lockton PI Ferrari di **Genova**, una delle maggiori società di brokeraggio di polizze di protezione e indennità (P&I) in Italia, che ogni tratta circa 5.000 sinistri marittimi - ma va segnalato che la nave ha un'assicurazione riconducibile alla Steamship Mutual, società di assicurazione inglese molto solida, che fa parte dell'International Group», l'associazione degli assicuratori P&I che copre circa il 90% della flotta commerciale in termini di tonnellaggio. «Alle spalle della nave c'è insomma una solidità finanziaria - prosegue Fabbri - lo posso dire per esperienza diretta visto che come gruppo Lockton rappresentiamo circa il 10% del totale premi prodotti dallo Steamship Mutual».

Anche la bandiera è seria: si tratta di quella cipriota - Fabbri è console di Cipro in Italia -: un registro quindi comunitario. Marina di Massa, la nave Guang Rong arenata davanti alla costa | Video Se la nave fosse irrecuperabile e diventasse un relitto che cosa succede quindi? «In quel caso, l'assicuratore non sarà coinvolto solo nei costi di rimozione della nave, ma anche del pontile, e non solo per il danno arrecato ma anche per il suo mancato utilizzo nel periodo in cui è danneggiato. In questo computo inoltre sono compresi il contenimento dei danni ambientali, così come il rimpatrio dell'equipaggio - dice Fabbri - che fortunatamente è uscito illeso dall'incidente. Nel caso in cui invece la nave non sarà una total loss, si apre un secondo scenario, ossia dovranno essere conteggiati anche i costi di salvataggio e recupero della nave. In ogni caso, conclude il manager, la brutta vicenda non dovrebbe almeno lasciare dei conti in sospeso.



L'analisi sul sinistro del broker Fabbri (Lockton-PI Ferrari): "Non sappiamo ancora infatti se la nave sarà recuperabile o meno" Genova - Non è ancora chiaro il destino della "Guang Rong", la nave a servizio della costruzione della nuova Diga foranea del porto di Genova, che alla fine del mese scorso è naufragata davanti a Marina di Massa, incagliandosi sui bassi fondali e travolgendo un pontile «Non sappiamo ancora infatti se la nave sarà recuperabile o meno - dice Filippo Fabbri, amministratore delegato della Lockton PI Ferrari di Genova, una delle maggiori società di brokeraggio di polizze di protezione e indennità (P&I) in Italia, che ogni tratta circa 5.000 sinistri marittimi - ma va segnalato che la nave ha un'assicurazione riconducibile alla Steamship Mutual, società di assicurazione inglese molto solida, che fa parte dell'International Group», l'associazione degli assicuratori P&I che copre circa il 90% della flotta commerciale in termini di tonnellaggio. «Alle spalle della nave c'è insomma una solidità finanziaria - prosegue Fabbri - lo posso dire per esperienza diretta visto che come gruppo Lockton rappresentiamo circa il 10% del totale premi prodotti dallo Steamship Mutual». Anche la bandiera è seria: si tratta di quella cipriota - Fabbri è console di Cipro in Italia -: un registro quindi comunitario. Marina di Massa, la nave Guang Rong arenata davanti alla costa | Video Se la nave fosse irrecuperabile e diventasse un relitto che cosa succede quindi? «In quel caso, l'assicuratore non sarà coinvolto solo nei costi di rimozione della nave, ma anche del pontile, e non solo per il danno arrecato ma anche per il suo mancato utilizzo nel periodo in cui è danneggiato. In questo computo inoltre sono compresi il contenimento dei danni ambientali, così come il rimpatrio dell'equipaggio - dice Fabbri - che fortunatamente è uscito illeso dall'incidente. Nel caso in cui invece la nave non sarà una total loss, si apre un secondo scenario, ossia dovranno essere conteggiati anche i costi di salvataggio e

## Interporto di Guasticce, "fabbrica" da 1.300 posti di lavoro

GUASTICCE (Livorno). Potrebbero chiamarla la "fabbrica diffusa della logistica": vale 1.300 posti di lavoro, la metà dei quali diretti. È l'interporto di Guasticce: 2,8 milioni di metri quadri di pianura nell'entroterra del porto di Livorno. Ormai quasi completamente saturati da una sessantina di aziende: tante piccole o formato micro ma sulle dita di due mani se ne contano alcune con le spalle larghe, talvolta larghissime, e grandi sbocchi di mercato. No, non è più «il più grande campo di atterraggio per gabbiani a livello mondiale», l'avevo beffardamente ribattezzato così sul "Tirreno" tanti anni fa. E nemmeno vale ironizzare sui primi treni-test, apparsi e spariti - «come Ufo», dicevo - all'inizio di millennio. Dovrò fare come Gianni Brera al mundial '82 di calcio: li aveva sfottuti per dritto e per rovescio e, di fronte ai successi degli azzurri, si cosparsa di cenere il capo («metterò il saio dei flagellanti e seguirò la processione di san Bartolomeo il mese d'agosto al mio paese»). In realtà, come nel campionato pallonaro di 43 anni con Bearzot, Pablito e Tardelli, aveva ragione Brera e la nostra nazionale era da schiaffi: anche l'interporto ha vissuto una lunghissima fase iniziale talmente complicata da lasciar immaginare un clamoroso flop. Era una idrovora di soldi pubblici: c'è voluta un bel po' di testardaggine (e forse qualche colpo al timone) ma alla fine - sarà pur passato un quarto di secolo - il risultato è quello che vediamo. È paradossalmente fuori dai confini municipali di Livorno, nel territorio che ricade sotto le competenze di Collesalveti, ed è la più grande "fabbrica" rimasta a Livorno nell'era della deindustrializzazione: anche perché il polo da 1.300 buste paga in zona interporto quasi raddoppia se alziamo lo sguardo più in là, appena oltre la ss555 (finalmente allargata quantomeno in parte), dov'era la Cmf, grande carpenteria metallica nel segno delle Partecipazioni Statali, perciò preistoria dell'altro ieri. Negli ultimi tre anni sono state occupate praticamente tutte le aree disponibili, anche se perfino non molto tempo fa sembrava un azzardo una estensione così enorme. Cosa resta ancora da riempire? Nient'altro che un ritaglio da forse neanche 50mila metri quadri. Ma al quartier generale della società interportuale (guidata dal patto fra soci pubblici con l'Authority di Livorno-Piombino capofila e la Regione Toscana al suo fianco) sono arrivate richieste di insediamento per lotti di dimensioni maggiori. Ne consegue che presto si porrà un problema, anzi è già presente: la prospettiva di espandere gli spazi dell'interporto. La lista d'attesa non c'è: i protagonisti della logistica non aspettano e, se qui non c'è posto, puntano semplicemente altrove. È la dinamica economica che cambia gli ingranaggi di funzionamento, come spiegano l'amministratore delegato Raffaello Cioni e la presidente Monica Bellandi (al loro fianco in consiglio d'amministrazione il vicepresidente Angelo Roma e i consiglieri Nicola Nista e Francesca Scali). Ad esempio, sembra finita per sempre non tanto



02/17/2025 02:06 MAURO ZUCHELLI

GUASTICCE (Livorno). Potrebbero chiamarla la "fabbrica diffusa della logistica": vale 1.300 posti di lavoro, la metà dei quali diretti. È l'interporto di Guasticce: 2,8 milioni di metri quadri di pianura nell'entroterra del porto di Livorno. Ormai quasi completamente saturati da una sessantina di aziende: tante piccole o formato micro ma sulle dita di due mani se ne contano alcune con le spalle larghe, talvolta larghissime, e grandi sbocchi di mercato. No, non è più «il più grande campo di atterraggio per gabbiani a livello mondiale», l'avevo beffardamente ribattezzato così sul "Tirreno" tanti anni fa. E nemmeno vale ironizzare sui primi treni-test, apparsi e spariti - «come Ufo», dicevo - all'inizio di millennio. Dovrò fare come Gianni Brera al mundial '82 di calcio: li aveva sfottuti per dritto e per rovescio e, di fronte ai successi degli azzurri, si cosparsa di cenere il capo («metterò il saio dei flagellanti e seguirò la processione di san Bartolomeo il mese d'agosto al mio paese»). In realtà, come nel campionato pallonaro di 43 anni con Bearzot, Pablito e Tardelli, aveva ragione Brera e la nostra nazionale era da schiaffi: anche l'interporto ha vissuto una lunghissima fase iniziale talmente complicata da lasciar immaginare un clamoroso flop. Era una idrovora di soldi pubblici: c'è voluta un bel po' di testardaggine (e forse qualche colpo al timone) ma alla fine - sarà pur passato un quarto di secolo - il risultato è quello che vediamo. È paradossalmente fuori dai confini municipali di Livorno, nel territorio che ricade sotto le competenze di Collesalveti, ed è la più grande "fabbrica" rimasta a Livorno nell'era della deindustrializzazione: anche perché il polo da 1.300 buste paga in zona interporto quasi raddoppia se alziamo lo sguardo più in là, appena oltre la ss555 (finalmente allargata quantomeno in parte), dov'era la Cmf, grande carpenteria metallica nel segno delle Partecipazioni Statali, perciò preistoria dell'altro ieri. Negli ultimi tre anni sono state occupate praticamente tutte le aree disponibili, anche se perfino non molto tempo fa sembrava un azzardo una estensione così enorme. Cosa resta

# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

la globalizzazione in sé quanto il moltiplicarsi delle catene di fornitura su scala planetaria a caccia di costi ultra-bassi e, al tempo stesso, quasi azzerando le scorte di magazzino ("just in time") potendo contare su continui approvvigionamenti che alimentavano la produzione con una tempestività da orologio svizzero. Covid e guerre hanno dimostrato che prodotti con tanti componenti provenienti da mezzo mondo hanno un'altissima vulnerabilità : basta che si fermi o rallenti la catena di fornitura, anche di una limitata percentuale di componenti, ed ecco che salta tutto. La riprova? Le fabbriche di auto che nel post-Covid hanno dovuto fermarsi o rallentare perché tardava l'arrivo di alcuni pezzi, soprattutto relativi agli apparati digitali di bordo. L'hanno chiamato "re-shoring": per dire che era meglio tornare indietro e riportare a casa le vecchie delocalizzazioni delle produzioni occidentali laggiù in Cina o comunque in remoti Paesi asiatici. Poi: forse invece che rientrare proprio in Italia o Germania, con i loro standard di costi, basta ridurre il raggio della delocalizzazione e riportare le fabbriche qui vicino (Nord Africa e Est Europa): vedi alla voce "near-shoring". Forse più che la vicinanza geografica conta l'affidabilità geopolitica e la comune appartenenza al medesimo sistema di alleanze: ecco che si è inventato pure il "friend-shoring". Fatto sta che, parole di Cioni e Bellandi, questo sta modificando radicalmente le rotte delle merci : materie prime da dove a dove, semilavorati da dove a dove, componenti da dove a dove, prodotti finiti da dove a dove. Ma tutto questo non può ovviamente non cambiare la domanda di magazzini: si spostano le rotte, cambiano i luoghi dove si "parcheggiano" le merci. C'è anche un altro aspetto, e riguarda chi fa i magazzini. Sempre più spesso l'esigenza di avere certezze sui costi e sui tempi sposta il rischio su un altro soggetto: non è l'impresa produttrice o l'azienda di commercializzazione a costruire il magazzino bensì un fondo finanziario che raccoglie la domanda su questo o quello scacchiere geografico, la organizza, dà la risposta progettuale e sviluppa l'immobile, poi lo affitta per lunghi periodi. Era un fenomeno del Nord Italia, adesso si sta diffondendo anche in Toscana e in Emilia. Chissà, quando arriverà il "dopo-dopodomani" non viaggeranno più buona parte delle merci bensì i file che si ritrasformeranno in prodotti grazie alla manifattura "additiva" tridimensionale: non è però semplice come un colpo di bacchetta magica e ha bisogno di una rete di servizi di stampa 3D. Meno franchising di magliette e tanti centri-stampa? Certo, mica tutto fila dritto come un fuso: si pensi a quanto sta rallentando il progetto di centro logistico della farmaceutica che vede coinvolto un pool di colossi del settore. E d'altra parte non è un segreto che mica tutto l'export del sistema piccolo-aziendale toscano spedisca nel mondo passando dal **porto** di **Livorno**. In favore delle ulteriori potenzialità dell'interporto gioca un elemento a cento chilometri da qui. Non è affatto casuale ogni riferimento all' allargamento delle gallerie ferroviarie sotto l'Appennino fra Prato e Bologna: utili per poter spedire via treno quanto arriva in **porto** e dunque utilizzare al meglio tanto i collegamenti container quanto, soprattutto, le linee dei rimorchi inviati via nave (ro-ro) e così poter programmare l'utilizzo di camion e camionisti per completare le tratte intermodali da stazione ferroviaria a destinazione. A ciò si aggiunga la realizzazione dello scavalco ferroviario che consentirà di arrivare in direttissima

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

dal **porto** all'interporto, rendendo quest'ultimo una sorta di "banchina lunghissima". Lo scavalco doveva esserci già, ma si sa come vanno i tempi degli appalti nel nostro Paese: a maggior ragione se qualcosa viene riveduto e corretto. Il complesso delle opere pubbliche per ottimizzare la rete di binari attorno all'interporto, incluso l'intervento per saltare Pisa e snellire dunque il passaggio, potrebbe aiutare molto. Ma questo nuovo tassello del puzzle dell'interporto si concretizzerà fra poco con l'infrastruttura a servizio dei camion ("truck village"): imminente l'inaugurazione che consentirà un salto di qualità negli standard ( qui il link a uno degli ultimi articoli che nell'ottobre 2024 la Gazzetta Marittima ha dedicato all'argomento ). Del resto, stiamo parlando dell'infrastruttura che rappresenta l'altra metà del **porto**: lo sviluppo di uno scalo marittimo oggi si gioca anche nelle connessioni lato terra e in come lato terra si smista quel che arriva via nave lato mare. Basterebbe capirlo per immaginare che è qui che si gioca un bel pezzo del destino della Darsena Europa. Mauro Zucchelli.

## Brindisi Report

Brindisi

### Emergenza-urgenza: a Brindisi oltre 200 medici per un convegno teorico - pratico

Organizzato dai dottori Fausto D'Agostino e Raffaele Quarta, l'evento di formazione ha rappresentato un'occasione unica di aggiornamento e confronto BRINDISI - A Brindisi, presso l'**Autorità Portuale**, Il 14 febbraio 2025, giorno di San Valentino non scelto a caso, si è avuta l'occasione di rinnovare l'amore per la propria professione e per la vita degli altri con il primo convegno teorico-pratico sulla medicina d'emergenza-urgenza. Un evento che ha posto al centro delle discussioni una serie di problematiche cruciali per i medici, offrendo soluzioni innovative e trasformando la città pugliese in un fulcro di conoscenza medica. L'aula, gremita di professionisti, ha visto la partecipazione di operatori sanitari provenienti non solo da tutta la Puglia, ma anche da altre regioni, sottolineando l'importanza e l'attrattiva dell'evento a livello nazionale. Organizzato grazie alla guida esperta del dottor Fausto D'Agostino, rinomato anestesista rianimatore del "Campus Bio-Medico" di Roma e presidente dell'International training center american heart association "CFfm, e del dottor Raffaele Quarta, dirigente medico del Pronto soccorso di Francavilla Fontana, il convegno ha rappresentato un'occasione unica di aggiornamento e confronto per oltre duecento medici provenienti da tutta la regione. Un evento di eccellenza e Innovazione Il congresso si è aperto con il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, il quale ha sottolineato l'importanza di un evento che affronta le sfide sempre più complesse della medicina d'emergenza-urgenza facendo i complimenti al dottor D'Agostino per l'impegno e la devozione costante verso tale settore. Numerose **autorità** sono intervenute all'inizio del convegno, tra cui il Presidente della Fnomceo Filippo Anelli e il direttore generale dell'Asl Brindisi Maurizio De Nuccio, i quali hanno concordato sull'importanza centrale del ruolo svolto da tutti gli operatori nel settore della medicina d'emergenza. La mattinata è stata dedicata a relazioni e dibattiti sui temi cruciali di chi opera in prima linea a salvaguardare la vita umana e le sfide quotidiane che i professionisti devono affrontare. Il pomeriggio, invece, ha offerto un'opportunità unica di esperienza pratica. Utilizzando avanzate tecnologie di simulazione, con manichini robotici i partecipanti hanno potuto affinare le proprie competenze in scenari clinici estremamente realistici, perfezionando le loro capacità in situazioni di emergenza. Un'occasione di crescita professionale La faculty d'eccezione, composta da esperti nazionali ha confermato la rilevanza dell'evento come punto di riferimento per il futuro della medicina d'urgenza. Tra i relatori di spicco, hanno preso parte al convegno il professor Angelo Vacca, professore di Medicina interna presso l'Università di Bari, il dottor Andrea Paoli, direttore del 118 di Padova, la professoressa Luciana Mascia, docente dell'Università di Lecce, il dottor Pierfrancesco Fusco, maestro dell'anestesia locoregionale italiana e Paola Caporaletti, direttore del Pronto soccorso di Foggia. Rimani aggiornato sulle notizie



Organizzato dai dottori Fausto D'Agostino e Raffaele Quarta, l'evento di formazione ha rappresentato un'occasione unica di aggiornamento e confronto BRINDISI - A Brindisi, presso l'Autorità Portuale, Il 14 febbraio 2025, giorno di San Valentino non scelto a caso, si è avuta l'occasione di rinnovare l'amore per la propria professione e per la vita degli altri con il primo convegno teorico-pratico sulla medicina d'emergenza-urgenza. Un evento che ha posto al centro delle discussioni una serie di problematiche cruciali per i medici, offrendo soluzioni innovative e trasformando la città pugliese in un fulcro di conoscenza medica. L'aula, gremita di professionisti, ha visto la partecipazione di operatori sanitari provenienti non solo da tutta la Puglia, ma anche da altre regioni, sottolineando l'importanza e l'attrattiva dell'evento a livello nazionale. Organizzato grazie alla guida esperta del dottor Fausto D'Agostino, rinomato anestesista rianimatore del "Campus Bio-Medico" di Roma e presidente dell'International training center american heart association "CFfm, e del dottor Raffaele Quarta, dirigente medico del Pronto soccorso di Francavilla Fontana, il convegno ha rappresentato un'occasione unica di aggiornamento e confronto per oltre duecento medici provenienti da tutta la regione. Un evento di eccellenza e Innovazione Il congresso si è aperto con il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, il quale ha sottolineato l'importanza di un evento che affronta le sfide sempre più complesse della medicina d'emergenza-urgenza facendo i complimenti al dottor D'Agostino per l'impegno e la devozione costante verso tale settore. Numerose autorità sono intervenute all'inizio del convegno, tra cui il Presidente della Fnomceo Filippo Anelli e il direttore generale dell'Asl Brindisi Maurizio De Nuccio, i quali hanno concordato sull'importanza centrale del ruolo svolto da tutti gli operatori nel settore della medicina d'emergenza.

## Brindisi Report

### Brindisi

---

dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

## Turismo, al via prenotazioni per giro del mondo con Costa Crociere 2027

139 gg con partenza 25-11-2026 da Savona: 5 continenti, 29 paesi e 47 destinazioni Roma, 16 feb. (askanews) - Costa **Crociere** ha aperto le prenotazioni per il Giro del Mondo edizione 2027, a bordo di Costa Deliziosa: 139 giorni con partenza il 25 Novembre 2026 da Savona e arrivo il 12 Aprile 2027, attraversando 5 continenti, 29 paesi e 47 destinazioni. Costa è stata tra le prime compagnie a proporre questo viaggio eccezionale, sin dagli anni Settanta, e per l'edizione 2027 del suo Giro del Mondo ha disegnato un itinerario speciale alla scoperta di destinazioni inedite, tra le quali Half Moon Cay alle Bahamas l'isola privata in esclusiva per gli ospiti Costa, le città più iconiche della East e West Coast degli Stati Uniti, le isole Hawaii, Tahiti, Fiji, Australia, Giappone, Singapore e altre destinazioni tra il Sud Est Asiatico e l'Africa. Oltre all'itinerario completo di 139 giorni da Savona, sarà usufruire anche di una ulteriore opportunità di prenotazione per la crociera di 100 giorni con imbarco a San Francisco, raggiungibile con voli dai principali aeroporti e che include quindi le destinazioni tra Oceania, Asia e Africa fino al termine della crociera a Savona. "Con il Giro del Mondo 2027 vogliamo offrire

un'esperienza davvero unica e indimenticabile, che combini l'esplorazione di luoghi iconici con la proposta di destinazioni esclusive, alcune delle quali mai toccate prima dai nostri itinerari. Con questa edizione, vogliamo ridefinire e innovare il concetto di viaggio intorno al mondo, offrendo un'esperienza irripetibile per chi sogna un'avventura straordinaria e l'opportunità di scoprire il mondo con la qualità e l'ospitalità che contraddistinguono Costa **Crociere**", ha dichiarato Luigi Stefanelli, vice president Worldwide Sales di Costa **Crociere**. (segue).

